



PROTEZIONE DELLA GIOVANE

Associazione di volontariato - Verona



INDICE

01
02
03
04
05
06
07
08
09
10
11
12

PREMESSE	Pag. 4
LA STORIA: ACISJF E PROTEZIONE DELLA GIOVANE DI VERONA	Pag. 5
A.C.I.S.J.F. PROTEZIONE DELLA GIOVANE VERONA: STATUTO E FINALITÀ	Pag. 7
TRASPARENZA E MARCHI DI QUALITÀ	Pag. 8
GOVERNO E RISORSE UMANE	
4.1 consiglio direttivo	Pag. 9
4.2 associati	Pag. 10
4.3 volontari	Pag. 10
4.4 personale retribuito	Pag. 14
4.5 giustizia riparativa	Pag. 16
TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E PCTO	Pag. 18
FORMAZIONE	Pag. 19
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	
7.1 finalità e approccio dell'associazione	Pag. 20
7.2 dati sulle accoglienze 2023 suddivise per tipologia	Pag. 21
ATTIVITÀ COMMERCIALE MARGINALE: L'OSTELLO	Pag. 27
RELAZIONI CON IL TERRITORIO	
9.1 enti pubblici	Pag. 29
9.2 altre collaborazioni	Pag. 31
9.3 enti privati	Pag. 33
9.4 la comunicazione sociale	Pag. 34
PROGETTAZIONE SOCIALE	
10.1 i nostri progetti	Pag. 39
10.2 raccolta fondi	Pag. 43
10.3 sostenitori e donatori	Pag. 44
INIZIATIVE PER LE OSPITI	Pag. 45
CONCLUSIONI E PROPOSITI PER IL 2024	Pag. 47

APPENDICI

APPENDICE 1 – Il nostro bilancio del dono	Pag. 49
APPENDICE 2 – Beni e servizi ricevuti	Pag. 50
APPENDICE 3 – Glovo	Pag. 51
APPENDICE 4 – Greenyard Fresh	Pag. 52
APPENDICE 5 – Natura Sì	Pag. 53
APPENDICE 6 – Banco Alimentare 2024	Pag. 54
APPENDICE 7 – Salvagno	Pag. 55
APPENDICE 8 – Gestione beni di patrimonio	Pag. 56
APPENDICE 9 – Proventi e oneri	Pag. 57
APPENDICE 10 – Il valore dei progetti	Pag. 58



Premesse

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Sustainable Development Goals

A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane di Verona fa propri gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (ONU).



CHE COSA SONO GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS - SDGS)?

Sono stati definiti dalle Nazioni Unite nel 2015 come universale chiamata all'azione contro la povertà, la protezione del pianeta, e per assicurare a tutte le persone di godere di pace e prosperità entro il 2030.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono 17 e riconoscono che l'azione di una regione del mondo può influenzare gli esiti nelle altre, e che lo sviluppo sociale, economico e di sostenibilità ambientale, deve essere bilanciato.

I paesi si sono impegnati a dare priorità al progresso per coloro che verranno dopo. I SDGs sono definiti per porre fine alla povertà, alla fame, all'AIDS, e alla discriminazione contro le donne.

La creatività, le capacità, la tecnologia e le risorse finanziarie di tutta la società sono necessarie per raggiungere questi obiettivi in tutti i contesti.

IL PUZZLE E LA CORNICE

Il Bilancio Sociale, così come quello economico e la relazione di missione, è come un complicatissimo puzzle, fatto di tanti pezzi, alcuni di colore molto simile, altri che creano figure intricate. Senza dimenticare il fondamentale apporto dei donatori, **il puzzle è il risultato di un impegnativo lavoro di squadra** e allo stesso tempo di un difficile lavoro individuale, che coinvolgono Consiglio Direttivo, associati, staff, volontari e donne accolte.

Ciascuno opera con le proprie peculiarità quanto a competenza, professionalità, esperienza, speranza di cambiamento, forza di volontà e forza della disperazione; ma il quadro che ne risulta (il bilancio sociale appunto) è armonioso e limpido, pur riuscendo solo in parte a descrivere l'immenso dispiego di risorse, energie e cuore che ogni anno coinvolge tutta l'Associazione.

Dire che la Protezione della Giovane si occupa di accoglienza sarebbe estremamente riduttivo, perché il vero **obiettivo comune** a tutti i soggetti operanti è quello del **raggiungimento dell'autonomia** delle donne accolte, in base ai progetti individuali che con loro stesse vengono costruiti.

Questa è dunque la cornice che dà senso e valore al quadro d'insieme delle tante azioni poste in essere per raggiungere l'obiettivo.

01 L'ASSOCIAZIONE

La sua storia

1987



Nasce in Svizzera, a Friburgo, l'Opera Cattolica Internazionale della Protezione della Giovane.

Tra i primi obiettivi dell'Associazione: la lotta alla "tratta delle bianche" e l'offerta di un luogo di relazione per le giovani che si trovavano lontane o prive dell'ambiente familiare.

Si costituisce anche a Torino come **Associazione Cattolica Internazionale al servizio della giovane (A.C.I.S.J.F.)** per merito di persone dell'ambiente cattolico, aristocratico, borghese e culturale della città.

1902

1940

Dagli anni Quaranta l'Associazione in tutta Italia si trova a vivere grandi mutamenti, soprattutto al termine della Seconda Guerra Mondiale. In particolare, il **mutamento della condizione femminile** incide sull'Associazione in duplice modo: si riconoscono i nuovi bisogni e una diversa consapevolezza apre prospettive differenti e più ampie.

A Verona si costituì un gruppo di volontarie laiche, già attive nel campo dell'emergenza abitativa e dei disagi sociali di molte giovani donne e ragazze, per fornire loro assistenza e supporto, accogliendole nelle proprie case private.

In via Regaste San Zeno, Verona, venivano accolte giovani con disagi familiari e allontanamenti dovuti al contesto storico (1968). Si iniziava già a fare riferimento a servizi sociali, ospedali e consultori familiari. Al funzionamento di questa casa collaborava anche la signora **Margherita Pettenella** che si impegnò in prima persona nell'opera meritoria a servizio delle giovani in difficoltà e lasciò in eredità ad A.C.I.S.J.F. Nazionale lo stabile di via Pigna 7, che lei stessa aveva provveduto a restaurare, anche per meglio adibirlo alle necessità dell'accoglienza.

L'appartamento ubicato in **via Medici**, Verona, un lascito della signorina **Isilde Dal Re**, è stato invece ristrutturato nel 2020 e adibito all'accoglienza di nuclei di mamme con bambini in dimissione dalla Casa di Pronta Accoglienza di via Pigna.

1970



1980

Dopo impegnative opere di riqualificazione nel 1980 apre finalmente il portone della Casa di via Pigna 7 che, a Verona, diventa la nuova sede sociale e legale dell'Associazione.

2002

Durante la celebrazione del **centenario**, il Cardinale Camillo Ruini sottolineò come l'ispirazione iniziale non si sia mai esaurita: nei 100 anni di vita e di servizio, A.C.I.S.J.F. "ha saputo, attraverso tante persone capaci e ricche di fede cristiana, rinnovarsi rispondendo via via ai bisogni che sono sorti nella società [...] Avete saputo modificare strutture e servizi, avete dato vita a realtà che poi sono divenute associazioni specifiche, avete intensificato rapporti e incontri. Avete sempre operato con attenzione e rispetto delle realtà esistenti, avete cercato di capire prima di agire, avete utilizzato i metodi di indagine culturale anche quando questi non erano certo alla moda. Avete saputo vivere con intelligenza ricca di fede la trasformazione della condizione femminile. Avete accolto i nuovi bisogni e le nuove attese delle giovani e avete rinnovato la coscienza delle responsabilità aprendo prospettive nuove e più ampie".

A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane Associazione di Verona ha ottenuto per la prima volta il marchio **Merita Fiducia**, rinnovato poi nel 2016.

L'Associazione ha ottenuto il marchio di trasparenza **Merita Fiducia Plus**.

2014-2018

2020-2023



L'Associazione festeggia i **40 anni di attività**, e nel **2021** viene intitolata una **rotonda cittadina** alla memoria della signorina Margherita Pettenella.

Il 22 marzo 2023 l'Associazione è stata regolarmente iscritta al **RUNTS** (Registro Unico Nazionale del Terzo settore) con n. 107090

Nel 2024 l'Associazione ha rinnovato a punteggio pieno il marchio di trasparenza **Merita Fiducia Plus**.

2024

OGGI

Il motto di A.C.I.S.J.F. è "in via" e indica la necessità di mettersi in cammino e di essere sempre disponibili a modificare la propria rotta per incrociare le strade sulle quali camminano le persone che necessitano di aiuto.

02 STATUTO E FINALITÀ

A.C.I.S.J.F PROTEZIONE DELLA GIOVANE VERONA

Ad oggi l'Associazione si propone di favorire, con spirito cristiano, l'integrale realizzazione delle giovani lontane dal proprio ambiente familiare o prive dello stesso, offrendo a loro e agli eventuali figli minori, senza alcuna distinzione o discriminazione, accoglienza e ascolto, ospitalità o semplicemente un appoggio materiale e morale.

In particolare la sua attività, di cui al nuovo Statuto dell'ottobre 2020, comprende quanto segue:

- interventi e servizi sociali;
- educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività statutarie di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- alloggio sociale nonché ogni altra
- attività di carattere residenziale
- temporaneo diretta a soddisfare bisogni
- sociali, sanitari, culturali, formativi o
- lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione
- sociale dei migranti;
- beneficenza, beni o servizi a sostegno di
- persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.



Come è noto il Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs.117/17e al D. Lgs.105/2018 e ss.mm. ha riordinato e riformato tutta la normativa del Terzo Settore, tra l'altro abrogando le ONLUS, e definendo gli Enti del Terzo Settore (ETS), che diventano tali solo attraverso l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore); con atto notarile del 19.10.2020, registrato in data 23.10.2020 l'Associazione è divenuta ODV (Organizzazione di Volontariato) e ha approvato in pari data il nuovo Statuto. È stata infine regolarmente iscritta nel RUNTS n. 107090 DDR 293 del 22/03/2023.

03 TRASPARENZA E MARCHI DI QUALITÀ

A.C.I.S.J.F. Protezione della giovane ha ottenuto l'attestazione di corretta gestione documentale da parte della Federazione del Volontariato di Verona Onlus (ente gestore del CSV di Verona) "Carte in regola". Si tratta di un percorso che prevede il controllo preciso e puntuale della documentazione obbligatoria per le organizzazioni no-profit e il rinnovo biennale.



MARCHIO MERITA FIDUCIA

Già nel 2014 l'Associazione ha conseguito il marchio Merita Fiducia: un marchio etico per le organizzazioni di volontariato veronesi. Una certificazione che porta le associazioni a dimostrare la capacità di rendicontare la propria attività da un punto di vista economico e sociale, documentare le raccolte fondi in modo trasparente e apprendere modalità efficaci di presentare e promuovere il proprio operato al mondo esterno, in particolare ai potenziali sostenitori. Un iter, quindi, che dà certezze al donatore, a fronte di un grande impegno da parte delle associazioni che, per precisa autonoma scelta, decidono di farsi certificare.

Nel 2018 l'Associazione ha fatto un passo avanti e ha proseguito questo impegno, riuscendo a conseguire anche il marchio Merita Fiducia Plus, un ulteriore riconoscimento che conferma l'attenzione per la trasparenza nella gestione degli aspetti contabile e amministrativo. Il marchio si rinnova ogni 2 anni, previa verifica delle necessarie condizioni, ed è stato nuovamente confermato nel 2024.



Il governo in senso stretto dell'Associazione di Verona è affidato al Consiglio Direttivo, i cui membri sono nominati dagli associati (in breve: soci), riuniti in assemblea, mentre per quanto riguarda le risorse umane che collaborano a più livelli e permettono di portare avanti la missione di ACISJF, si distinguono, oltre ai predetti soci, i Volontari (di cui possono far parte anche soci, con iscrizione contemporanea sia nel registro proprio che in quello dei volontari, nel rispetto delle rispettive regole di ammissione), il Personale Retribuito, i soggetti rientranti nell'ambito di applicazione della cd. Giustizia Riparativa.

4.1 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha durata triennale dalla nomina. Nel 2024 è stato rinnovato ed è stato aggiunto un membro a questo fondamentale organo di governo. Durante l'anno il Consiglio direttivo si è riunito **8** volte per un totale di **13** ore di riunione, con una partecipazione prevalente dell'85 % dei suoi membri. Molte sono le ore dedicate dal Consiglio Direttivo, come organo politico dell'organizzazione, ai rapporti con altri enti e istituzioni, tra cui, oltre agli uffici ed assessorati di diversi Comuni, alle Forze dell'Ordine e al Tribunale di Verona, anche il Centro Servizi per il Volontariato e la Consulta delle Associazioni femminili di Verona, nonché gli uffici della Diocesi e della Caritas (Emporio della solidarietà, Rete Donna) e il Banco Alimentare; a ciò si aggiungono i rapporti istituzionali e di scambio di informazioni con l'A.C.S.J.F. nazionale e con altre sezioni della stessa. Inoltre, il Consiglio Direttivo coordina i volontari, pianifica le attività dell'Associazione e incontra lo staff in riunioni mensili di indirizzo e monitoraggio. A giugno 2024 il Consiglio Direttivo ha accolto un nuovo membro: avv.to Sara Mafficini con la carica di Segretaria.



PRESIDENTE	Annamaria Sanson
VICE-PRESIDENTE	Patrizia Salati
TESORIERE	Silvia Nicodemo
SEGRETARIA	Sara Mafficini
CONSIGLIERE	Silvia Beltrami
CONSIGLIERE	Fosca Massi
CONSIGLIERE	Lorella Vesentini

ATTIVITA' DEL C.D.



4.2 ASSOCIATI IN BREVE : SOCI

I soci sono fedeli laici che, riconoscendosi nelle finalità di cui all'art. 5 dello statuto e impegnandosi concretamente per realizzarle, costituiscono le fondamenta dell'Associazione stessa.

Essi eleggono in assemblea gli organi sociali (in primis Consiglio Direttivo e Presidente) e hanno diritto di essere eletti negli stessi.

Controllano l'andamento dell'organizzazione e prendono visione del bilancio d'esercizio e dei libri sociali.

Nel 2024 l'**Assemblea dei soci** si è riunita il 25 giugno per la presentazione e approvazione del bilancio al 31/12/2023, la relazione del Consiglio Direttivo, la nota integrativa, il bilancio sociale, la relazione di missione e le deliberazioni conseguenti di cui all'art. 2364 C.C. In quell'occasione l'Assemblea ha provveduto anche all'approvazione del bilancio preventivo e delibere conseguenti. La percentuale di partecipazione rispetto al numero dei soci è stata del 35 % (su totale 23 soci).

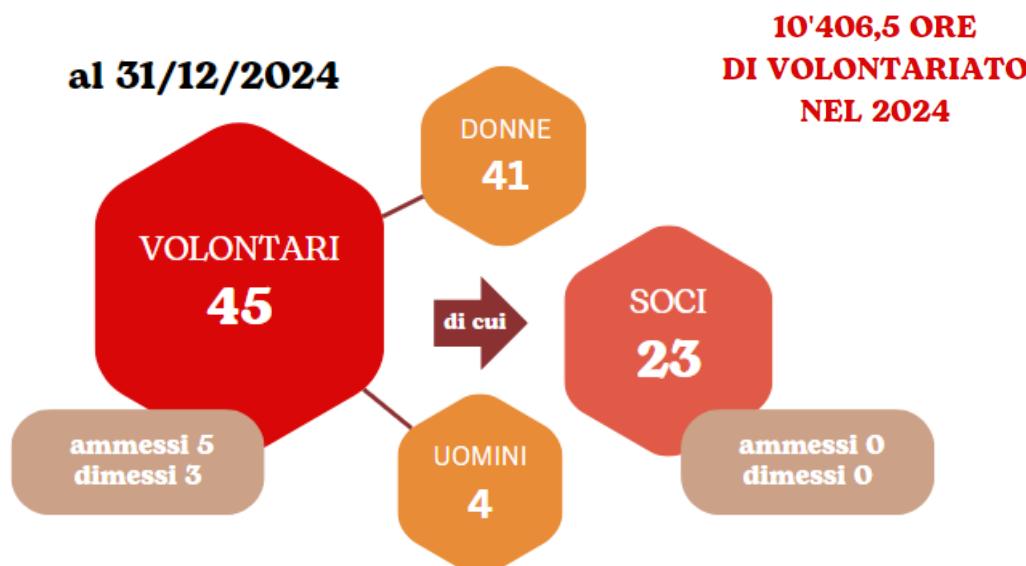
Tutte le componenti del C.D. sono iscritte, oltre che nel registro dei soci, pure in quello dei volontari e si sono attivate su più fronti, grazie ad una importante rete di relazioni sociali, in favore degli scopi dell'Associazione.

4.3 VOLONTARI ATTIVITÀ

I volontari sono il pilastro dell'Associazione e vengono coinvolti in diverse attività in base alla loro disponibilità, alle loro attitudini e alle loro risorse. L'Associazione si avvale della collaborazione dei Volontari per la realizzazione delle attività indicate al punto 4.3.2. Essi sono sottoposti alle norme del Regolamento per i Volontari, come modificato in data 3.3.2022.

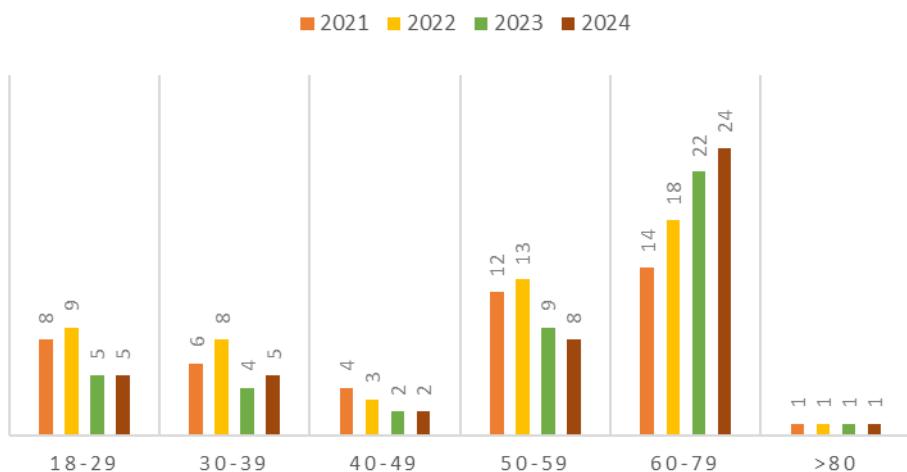
4.3.1 DESCRIZIONE DEI VOLONTARI

In base alla Riforma del Terzo Settore del 2017, i volontari dell'Associazione sono coloro che, per libera scelta e gratuitamente, svolgono la loro opera in favore del bene comune e della comunità per il tramite dell'Associazione, di cui condividono le finalità. Essi sono iscritti in apposito registro, sono assicurati per infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi, non versano quote associative e non hanno diritto di voto in Assemblea.

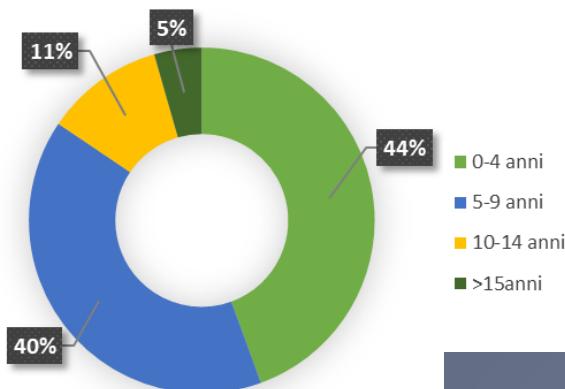


Anche nel 2024 si registra una diminuzione dei volontari delle fasce inferiori ai 60, mentre si è verificato un aumento dei volontari nella fascia 60-79 anni.

ETA' VOLONTARI

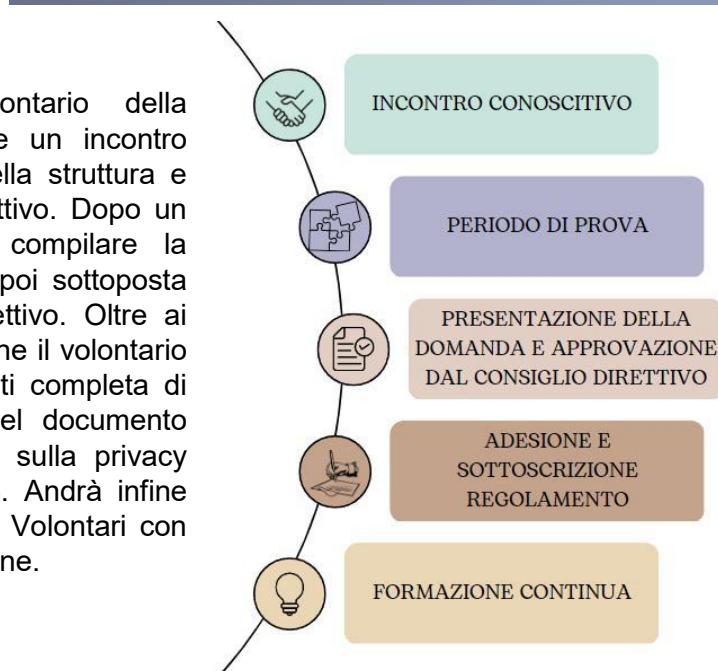


PERIODO DI APPARTENENZA



Il periodo di appartenenza dei volontari all'Associazione vede una grande porzione dei volontari inseriti negli ultimi 9 anni, mentre i volontari fidelizzati da più tempo rappresentano ancora il 16 %.

Il percorso per diventare volontario della Protezione della Giovane prevede un incontro conoscitivo con la responsabile della struttura e con un membro del Consiglio Direttivo. Dopo un periodo di prova è necessario compilare la richiesta d'adesione la quale sarà poi sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo. Oltre ai documenti per la richiesta di adesione il volontario dovrà poi compilare: la scheda dati completa di contatti, allegando anche copia del documento d'identità, e la scheda informativa sulla privacy (adeguamento al GDPR 269/2016). Andrà infine presa visione del Regolamento dei Volontari con relativa sottoscrizione per accettazione.



4.3.2 ATTIVITÀ DEI VOLONTARI

Le macro-aree di cui si occupano i volontari all'interno della Casa di Accoglienza sono:



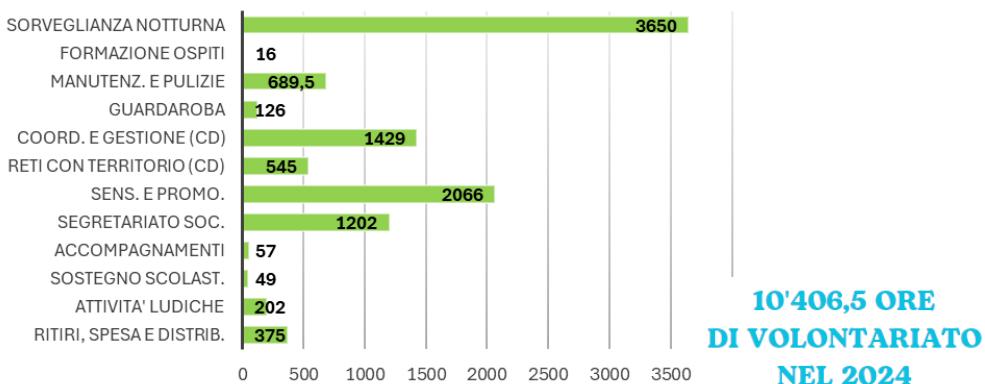
Il grafico sottostante indica la suddivisione del numero di volontari che nel 2024 si sono dedicati alle singole aree di attività; si evidenzia, quindi, un buon numero di volontari si sono impegnati ritiro e/ o acquisto, e distribuzione di beni alimentari e di prima necessità, così come nell'accompagnamento, nelle attività ludiche e/ o di sostegno scolastico con i bambini, seguono il segretariato sociale, la formazione delle ospiti, la gestione del guardaroba, la manutenzione e la sorveglianza notturna, sostenuta da una custode volontaria.

Un'importante azione, che accomuna la quasi la totalità dei volontari (compresi coloro che sono anche soci) è quella di sensibilizzazione e promozione dell'Associazione all'esterno; la concretezza dell'opera dell'Associazione in favore delle donne accolte, riferita da chi la vive in prima persona, è il mezzo più efficace per creare convinzione e coinvolgimento in chi voglia sostenere, nelle diverse forme possibili, questa attività di grande importanza a livello civico e sociale.

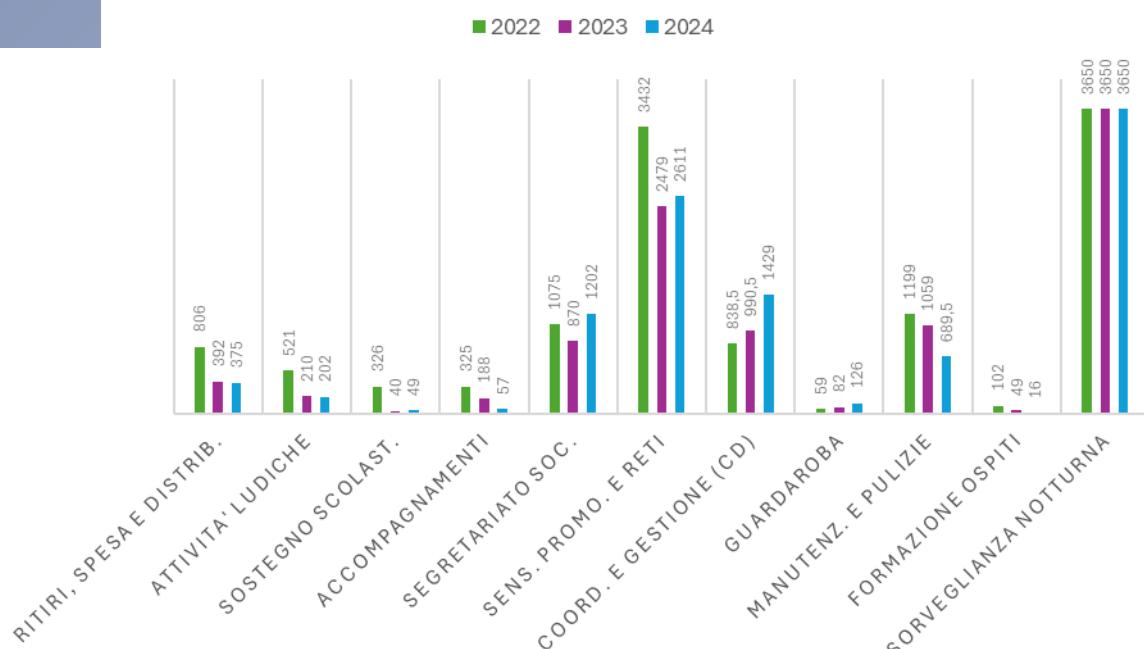


4.3.2

ORE DEDICATE DAI VOLONTARI PER ATTIVITÀ'



ORE DEDICATE DAI VOLONTARI NEGLI ULTIMI 3 ANNI

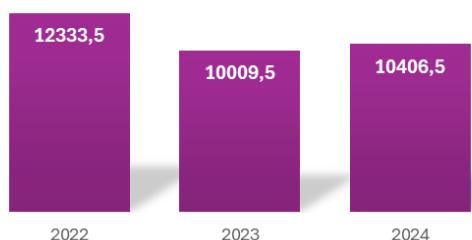


Rispetto al 2023 le ore dedicate dai volontari alle attività della Casa sono tornate a crescere. Una tendenza guidata dal grande impegno del Consiglio Direttivo e dello staff nel focalizzare i volontari nelle attività a loro più idonee in base alle attitudini e, ovviamente, alle necessità della Casa, attraverso l’organizzazione di tavoli ad hoc per attività specifiche. Inoltre, si può notare un maggior impegno del Consiglio Direttivo nella gestione e nel coordinamento, dovuta, oltre che ad una sempre maggiore complessità delle situazioni accolte, anche ad un maggiore coinvolgimento per i lavori di ristrutturazione dell’ostello. Si apprezzano, inoltre, un aumento delle ore del segretariato sociale e gestione del magazzino.

Si evince, invece, una diminuzione delle ore dedicate al ritiro e distribuzione di beni di prima necessità causata dalle restrizioni applicate per l’accesso alla ZTL nel quale si trova la struttura che ha perciò dovuto organizzarsi con i supermercati per la consegna a domicilio.

Restano costanti le ore dedicate al sostegno scolastico, alle attività ludiche e agli accompagnamenti. Si tratta di servizi che richiedono costanza e conoscenza delle situazioni specifiche, perciò maggior impegno e coinvolgimento da parte dei volontari, inoltre molti bambini usufruiscono dei servizi di doposcuola.

ORE VOLONTARIATO TOTALI



4.4 PERSONALE RETRIBUITO

L'Associazione offre un servizio di accoglienza 24h/ 24h per tutto l'anno, affiancato sempre al sostegno e all'accompagnamento attivo.

La continuità di questi servizi è garantita dalla collaborazione con professionisti qualificati e retribuiti dall'Associazione, dedicati alla gestione della Casa, alla progettazione sociale, alle relazioni con gli enti attivi sul territorio e al sostegno psicologico.

Nell'anno 2024 hanno collaborato con la struttura 2 dipendenti a tempo pieno e 6 dipendenti part-time. Prosegue il servizio prestato all'Associazione da una psicologa dedicata ai colloqui di supporto alle ospiti della Casa.



L'Équipe



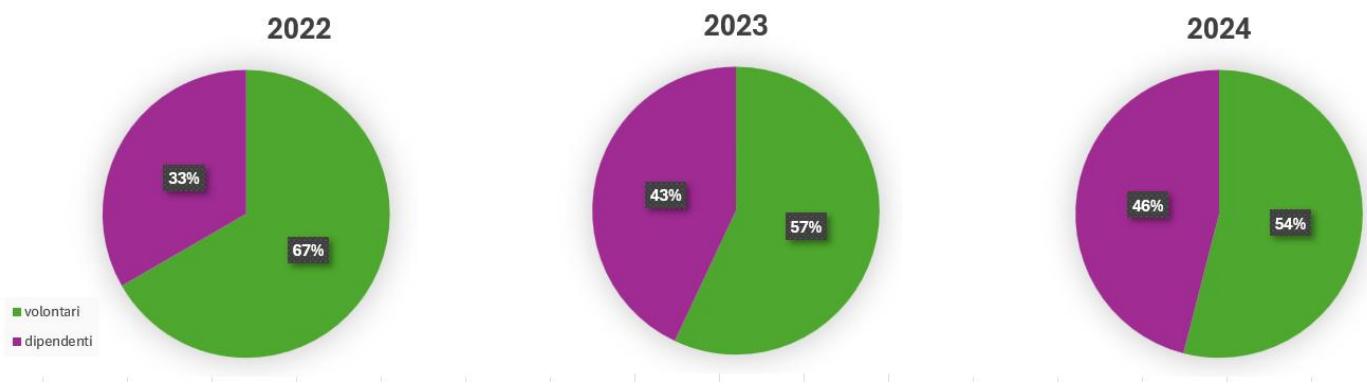
La Cura della nostra grande casa

ORGANIGRAMMA STAFF

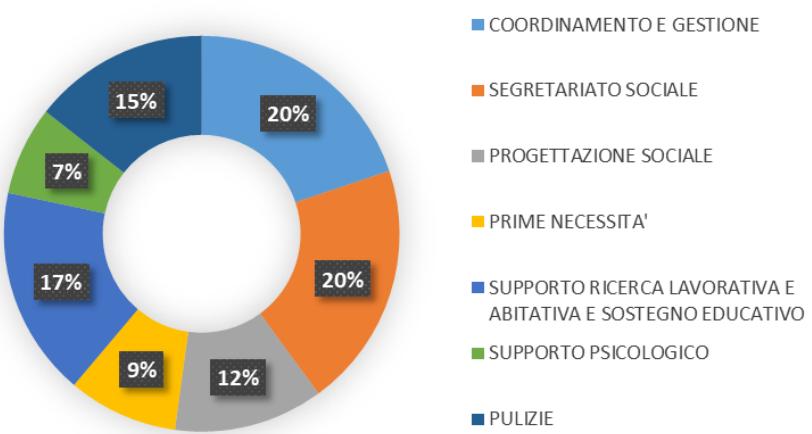
- Direzione Operativa: Dott.ssa Marta De Felice
- Area Gestione Progetti: Dott.ssa Silvia Ferrari
- Area Sostegno Educativo: Dott.ssa Alice Orlandi (part-time)
- Area Accoglienza: Dott.ssa Marianna Biasi (part-time), Dott.ssa Giorgia Vulcano (part-time), Elisa Cardia (part-time)
- Sostegno Psicologico: Dott.ssa Alice Bortolameazzi (collaboratore esterno)
- Pulizie e Guardaroba: Valeria Vesentini (part-time) e Naveena Paththamperuma (part-time), sostituita in corso d'anno da Mattumalaga Kankanamalage Sulochana

In linea con la natura giuridica dell'associazione di volontariato (totale delle ore di servizio svolte dal personale retribuito inferiore a quello dei volontari), nel 2024 il personale retribuito è stato impegnato per un totale di 9'009,5 ore mentre i volontari hanno svolto attività per un totale di 10'406,5 ore, per un totale complessivo di 19'416 ore.

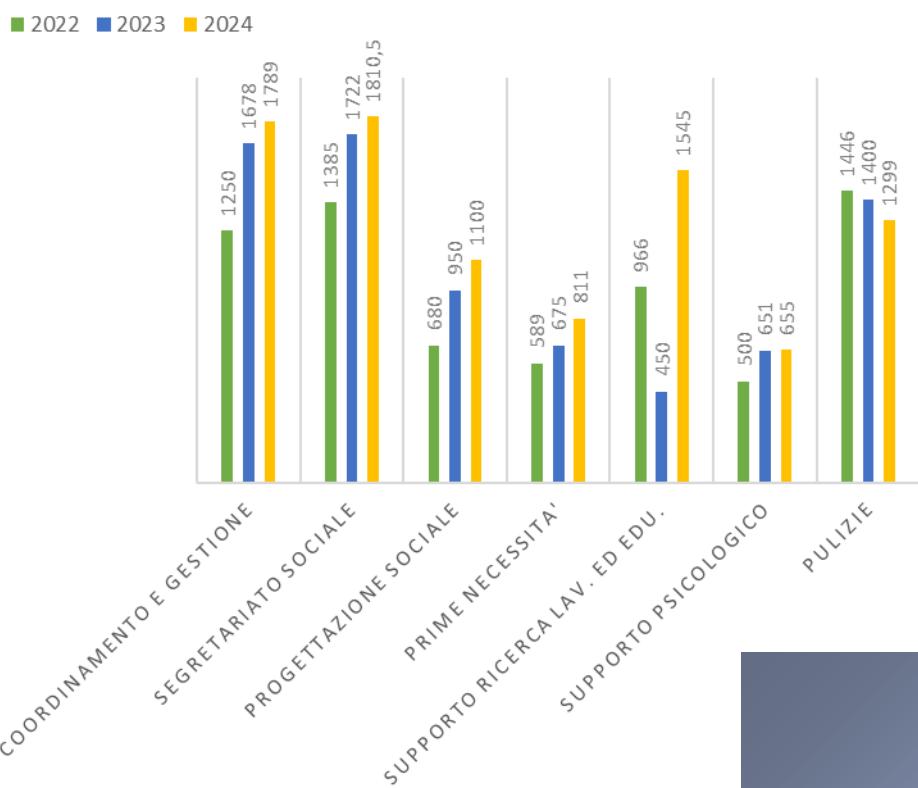
CONFRONTO ORE DI ATTIVITÀ TRA DIPENDENTI E VOLONTARI NEGLI ULTIMI 3 ANNI



ATTIVITÀ DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI 2024



ATTIVITÀ DIPENDENTI A CONFRONTO NEGLI ULTIMI 3 ANNI



4.5 GIUSTIZIA RIPARATIVA



L'Associazione ha deciso di offrire la sua disponibilità per mettere in pratica quanto indicato dall'articolo 27 della Costituzione Italiana: le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Offrendo le proprie capacità e la propria disponibilità, la persona viene così a saldare il proprio debito con la giustizia svolgendo attività di volontariato a favore della collettività.

L'Associazione ha collaborato per anni con il Centro Servizi per il Volontariato di Verona, il Tribunale di Verona e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, offrendo la possibilità di svolgere lavori socialmente utili a coloro che devono terminare di scontare una pena alternativa per reati civili o penali.

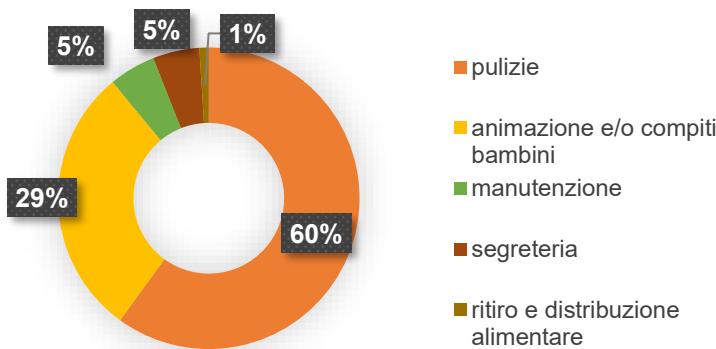
Da giugno 2018 la Protezione della Giovane lavora invece direttamente in convenzione con il Tribunale di Verona per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità, Affidamento in prova e di Messa alla Prova.

Ecco come si distinguono le 3 tipologie:

- “Lavoro di pubblica utilità” (LPU) è applicabile ai casi di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope per reati di lieve entità con pene da uno a sei anni (Art. 73 DPR 309/90, co. 5 e 5 bis) e per guida in stato di ebbrezza e/o in stato di alterazione psico-fisica da uso di sostanze stupefacenti, o di rifiuto a sottoporsi agli accertamenti previsti dalla legge (Codice della Strada, art. 186 co. 9 bis e art. 187 co. 8 bis come modificato dalla legge n. 175/2010).
- “Affidamento in prova” al servizio sociale (AP) è una misura alternativa alla detenzione. Si attua con l'affidamento del condannato a un servizio sociale fuori dall'istituto, per un periodo corrispondente alla pena da scontare. La misura può essere concessa soltanto in alcuni casi: ai condannati a pena detentiva non superiore a 3 anni (4 anni dal 2014) e purché l'osservazione della personalità del soggetto dia esito positivo e convinca dunque degli effetti rieducativi che potrebbero conseguirne.
- “Messa alla prova” (MAP) La misura della messa alla prova è prevista dalla Legge n. 67/2014 e comporta la prestazione di condotte volte all'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose derivanti dal reato, nonché, ove possibile, il risarcimento del danno dallo stesso cagionato. Comporta altresì l'affidamento dell'imputato al servizio sociale, per lo svolgimento di un programma che può implicare, tra l'altro, attività di volontariato di rilievo sociale, ovvero l'osservanza di prescrizioni relative ai rapporti con il servizio sociale o con una struttura sanitaria, alla dimora, alla libertà di movimento, al divieto di frequentare determinati locali. La concessione della messa alla prova è inoltre subordinata alla prestazione di lavoro di pubblica utilità.

A seguito della Riforma del Terzo Settore n. 117 del 03/07/2017, l'Associazione si è adeguata e, il 29/06/2018, ha firmato direttamente con il Tribunale di Verona il "Protocollo d'intesa per l'ammissione e l'espletamento dei lavori di pubblica utilità". Grazie a questo protocollo l'Associazione può gestire direttamente, in collaborazione con l'UEPE, i volontari in giustizia riparativa. Nel 2024 le ore dedicate alle attività dai volontari in giustizia riparativa è stato di 1621 ore. Mentre l'Associazione ha ricevuto un totale di 100,00 € per i casi in cui il provvedimento invece preveda che la persona disponga in favore dell'Associazione una donazione a titolo di risarcimento per la comunità.

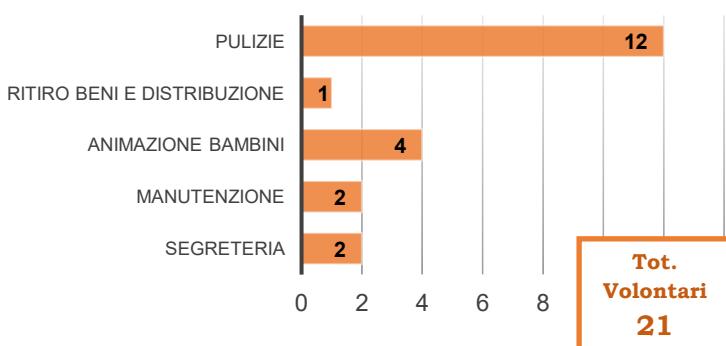
ORE DEDICATE PER ATTIVITA'



NUMERO PERSONE ACCOLTE PER TIPOLOGIA	
LPU	6
MP	14
AFF.	1
TOTALE	21

Negli ultimi anni si è comunque registrato un numero crescente di richieste che arrivano alla struttura per lo svolgimento di attività in giustizia riparativa.

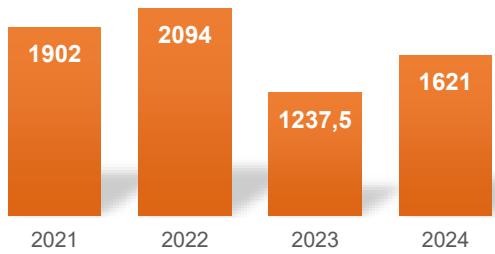
N. PERSONE PER ATTIVITA'



Anno	2024	2023	2022
Totale ore	1621	1237,5	2094
N. volontari	21	16	26
Media ore	77	77	80

Come si evince dalla tabella a destra il numero di volontari in giustizia riparativa è diminuito considerevolmente nel 2023 ma è rimasta alta la media di ore svolte da ciascuno. Le motivazioni si possono riassumere in: incompatibilità oraria, rinuncia per difficoltà di conciliazione rispetto ai tempi del procedimento, incompatibilità rispetto alle mansioni ... Mentre nel 2024 il numero di volontari è tornato ad aumentare mantenendo comunque la stessa media oraria.

N. ORE DEDICATE ULTIMI 4 ANNI



I tirocini attivati finora hanno coinvolto studentesse dalle Università di Verona, Padova e Bologna. I campi di studio sono stati in Scienze Sociali, Scienze dell'Educazione, Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Diritti Umani. Ad inizio 2024 ha terminato il suo tirocinio una studentessa di Scienze dell'Educazione dell'Università di Verona, mentre a febbraio una psicologa ha iniziato il suo percorso di tirocinio in Arteterapia, di una scuola di specializzazione di Milano, che si concluderà nel 2025.

Fondamentale negli anni è diventato il sostegno alle attività delle volontarie in Servizio Civile Universale.

Il S.C.U. è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio (...) rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. I settori di intervento in Italia e all'estero nei quali gli Enti propongono i progetti che vedono impegnati gli operatori volontari sono:

- assistenza
- protezione civile
- patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
- patrimonio storico, artistico e culturale
- educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale
- agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità
- promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata promozione e tutela dei diritti umani;
- cooperazione allo sviluppo
- promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.



Grazie alla collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Verona e i progetti con loro modellati, dal 2020 l'Associazione ospita per un anno, 2 ragazze in Servizio Civile Universale.

Il 2024 è stato un anno anomalo per il Servizio Civile Universale: per la prima volta sono state escluse importanti realtà tra cui il CSV di Verona che aveva presentato progetti per 95 posti coinvolgendo 46 associazioni compresa la Protezione della Giovane di Verona. Complice un forte taglio di posti disponibili sul bando nazionale, che sono passati dai 71.550 nel 2023 ai 52.236 del 2024, e alcune criticità nelle assegnazioni dei punteggi. L'Associazione per il biennio 2024-2025 si è perciò trovata completamente sprovvista di volontarie in servizio civile .



06

FORMAZIONE FORMAZIONE VOLONTARI

Gli aspiranti volontari che intendono svolgere attività per l'Associazione partecipano inizialmente ad un primo colloquio individuale con la responsabile e ad un successivo colloquio con la Vice-Presidente. Gli incontri hanno lo scopo di conoscere l'Associazione e orientare gli aspiranti volontari in base alle attività e in modo da organizzare gli affiancamenti con i volontari senior.

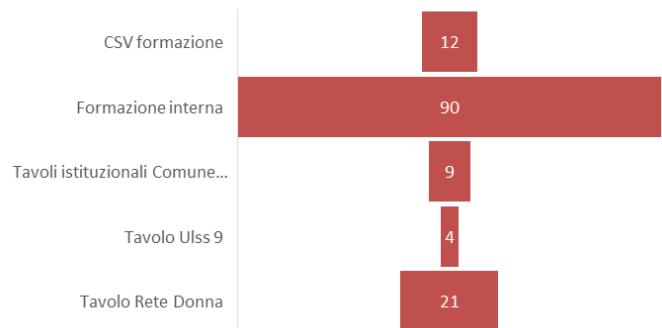
L'Associazione, oltre ad organizzare i due consueti momenti di convivialità a ridosso delle festività pasquali e natalizie, ha continuato il percorso di formazione interna per i propri volontari ("Formare, crescere, aiutare"). Si sono tenuti 7 incontri nel secondo semestre come proseguimento della formazione 2023-2024 (primo soccorso, mindfulness, uscire dalla violenza e dalla marginalità...), mentre ad ottobre e novembre lo staff e i volontari più attivi hanno organizzato dei gruppi di confronto e collaborazione che hanno riguardato la distribuzione alimentare, per poter rendere più efficienti le attività di ritiro, spesa e distribuzione, le attività con i bambini e gli accompagnamenti delle donne.

Tre volontarie hanno partecipato alla formazione di Rete Donna, riguardante l'accoglienza e l'affiancamento delle donne, mentre una ha partecipato ad una formazione specifica in merito alla gestione della privacy con il CSV. Il Consiglio Direttivo ha, inoltre, partecipato a diversi momenti di formazione e confronto tra cui i tavoli del Comune di Verona (neomaggiorenni, emergenza freddo...) e dell'Ulss 9 Scaligera (protocollo violenza domestica).

Nel 2024 i volontari hanno partecipato a 136 ore di formazione.



FORMAZIONE E TAVOLI VOLONTARI

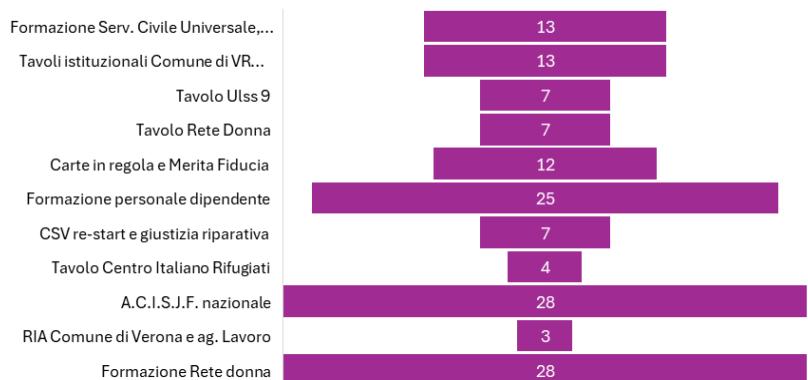


FORMAZIONE DIPENDENTI

L'Associazione in conformità alla L.626 e ai suoi allegati in termini di sicurezza sul lavoro, tiene aggiornata la formazione delle sue dipendenti. Proseguono, inoltre, i tavoli istituzionali e operativi con il Comune di Verona (emergenza freddo, neomaggiorenni, pari opportunità, centro italiano rifugiati...) e l'Ulss 9 Scaligera (protocollo vittime di violenza), gli incontri di formazione di Rete Donna, gli incontri con il CSV sia per il marchio Merita Fiducia che per il progetto RE-START (giustizia riparativa) e il Servizio Civile Universale. Lo staff è stato coinvolto anche nella formazione di A.C.I.S.J.F. nazionale.

In totale nel 2024 i dipendenti hanno partecipato a 158 ore di formazione, un aumento che riflette anche un maggior impegno del Consiglio Direttivo nella formazione continua.

FORMAZIONE E TAVOLI DIPENDENTI



07 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

“Ci sarà sempre un’altra opportunità, un’altra amicizia, un altro amore, una nuova forza. Per ogni fine c’è un nuovo inizio.”

Antoine de Saint Exupéry, Il Piccolo Principe



Il coinvolgimento e l'impegno della Protezione della Giovane con la rete territoriale pubblica e privata attiva nell'emergenza abitativa sono, da anni, in crescita costante. L'Associazione, inoltre, si impegna annualmente a migliorare il servizio offerto alle ospiti e incrementare le relazioni con gli enti territoriali che possono essere di sostegno alle attività statutarie.

È previsto il continuo aggiornamento del personale dipendente e dei volontari, attraverso corsi di formazione specifica affinché la relazione di accoglienza, ascolto, supporto e aiuto possa essere migliore per ciascuna ospite. Il personale opera con tenacia e flessibilità affrontando quotidianamente bisogni e risorse specifici.

7.1 FINALITA' E APPROCCIO DELL'ASSOCIAZIONE

Come dichiarato nello Statuto, l'Associazione svolge attività senza scopo di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà: favorire l'integrale realizzazione, senza distinzione di nazionalità, religione e appartenenza sociale, delle giovani lontane dal proprio ambiente, affinché possano raggiungere il pieno sviluppo della propria personalità.

Quotidianamente l'Associazione si impegna a:

- offrire un servizio di accoglienza, assistenza e ascolto alle donne in difficoltà, anche con bambini, senza distinzioni e favorire la serena convivenza;
- ospitare donne lontane dal proprio nucleo familiare o allontanate da esso o che addirittura, ne sono prive;
- sostenere il rapporto di crescita che si crea fra le ospiti, attraverso lo scambio di esperienze, ed aiutarle ad acquisire le capacità di adattamento ad un contesto di gruppo e a confrontarsi in modo dinamico fra pari.

La casa di pronta accoglienza è sempre aperta per offrire ospitalità in un ambiente sereno, curato e confortevole, che possa donare tranquillità e calore a chi lo vive. Per riuscire al meglio in questo si ritengono fondamentali professionalità, umanità, formazione e ascolto autentico per l'Altro, declinati in un approccio educativo di crescita ed emancipazione individualizzate.



40 posti destinati all'accoglienza istituzionale



9:00 - 21:00 orario di servizio dell'ufficio accoglienza

4380 ore totali di servizio dell'ufficio accoglienza

24h24 reperibilità

365 giorni di apertura

I percorsi individuali che portano alla richiesta di accoglienza derivano principalmente da sfratti, violenza domestica, richiedenti Protezione Internazionale e l'uscita da case di accoglienza per minori di ragazze non ancora in grado di costruire da sole percorsi ad elevata autonomia (neomaggiorenni); ulteriori fragilità socio-contestuali annesse sono la precarietà lavorativa, e la presenza di una scarsa rete familiare-amicale-sociale.

L'Associazione ospita anche donne lontane da casa per motivi di studio o di lavoro, che scelgono una convivenza responsabile e protetta.

All'interno della struttura le ospiti possono usufruire di un ampio soggiorno per trascorrere momenti di condivisione e svago; per i più piccoli sono presenti un cortile e una sala giochi; sono inoltre presenti una grande cucina comune, una sala da pranzo e una lavanderia.

La Protezione della Giovane è in prima linea sul territorio di Verona nel fronte socio-assistenziale, e riesce al meglio nei suoi obiettivi grazie anche alla collaborazione in rete con svariati enti privati e pubblici, presentati nel paragrafo 9.

7.2

DATI SULLE ACCOGLIENZE 2024

L'Associazione offre un servizio di accoglienza 24h/ 24h per tutto l'anno, affiancato sempre al sostegno e all'accompagnamento attivo.

La continuità di questi servizi è garantita dalla collaborazione con professionisti qualificati e retribuiti dall'Associazione, dedicati alla gestione della Casa, alla progettazione sociale, alle relazioni con gli enti attivi sul territorio e al sostegno psicologico.

Nell'anno 2024 hanno collaborato con la struttura 2 dipendenti a tempo pieno e 5 dipendenti part-time. Prosegue il servizio prestato all'Associazione da una psicologa dedicata ai colloqui di supporto alle ospiti della Casa.

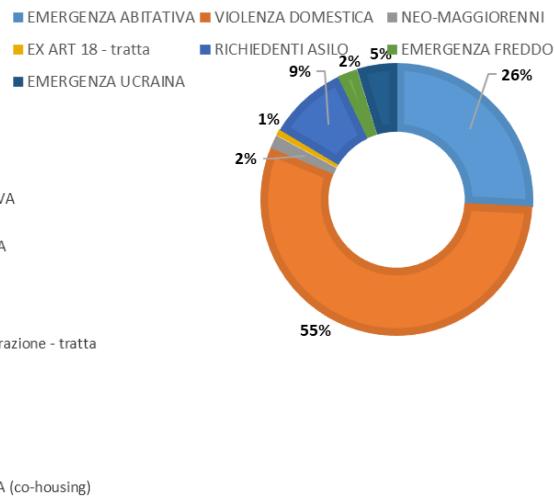
ACCOGLIENZA UTLIMO BIENNIO	2024		2023		
	TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	GIORNI DI OSPITALITA'	N. PERSONE	GIORNI DI OSPITALITA'	N. PERSONE
EMERGENZA ABITATIVA		6149	33	6999	46
VIOLENZA DOMESTICA		2704	71	2390	49
NEO-MAGGIORENNI		201	2	251	3
EX ART 18 T.U. Immigrazione - tratta		56	1	32	1
RICHIEDENTI ASILO		2324	12	1874	11
EMERGENZA FREDDO		236	3	640	3
Totale accoglienze via Pigna		11670	122	12186	113
EMERGENZA UCRAINA (co-housing)		1430	6	2128	6
TOTALE ACCOGLIENZE		13100	128	14314	119

Nel 2024 sono state ospitate complessivamente 128 persone: 76 donne e 52 bambini.

Per emergenza abitativa sono state accolte 18 donne e 15 minori per un totale di 6149 giorni, un dato simile al 2023 e dovuto in primis alla mancanza di offerte alloggiative compatibili con nuclei monoredito, alla mancanza di lavoro e alle peculiarità di ogni singola situazione.

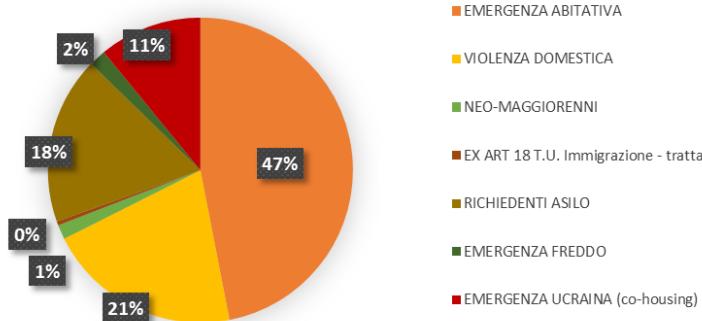
Per violenza domestica l'Associazione ha accolto 41 donne e 30 bambini per un totale di 2704 giorni di ospitalità, un andamento in crescita rispetto al 2023. Si considerino per questa tipologia di accoglienza l'importante convenzione con il Centro Petra Antiviolenza del Comune di Verona e il Protocollo antiviolenza con l'Ulss 9 Scaligera del distretto 4.

TARGET 2024
(IN BASE AL NUMERO DI PERSONE)



PROGETTI DI ACCOGLIENZA 2024

(IN BASE AI GIORNI DI OSPITALITA')



Per quanto riguarda i nuclei richiedenti asilo- protezione internazionale il trend resta simile al 2023. Alcuni progetti di accoglienza hanno purtroppo subito dei rallentamenti a causa di problemi burocratici degli organi preposti all'elaborazione di queste pratiche e alla loro presa in carico dal punto di vista alloggiativo ed educativo. I nuclei accolti nel 2024 erano composti da 6 donne e 6 minori, totale 2324 giorni. È stata accolta solo una donna in uscita dalla tratta (ex art. 18 D.lgs. 286/68 Programma emersione, assistenza e integrazione sociale). Mentre sono state accolte 2 ragazze neo-maggiorenni per un totale di 201 giorni di ospitalità. Per l'emergenza freddo una convenzione con il Comune di Verona che prevede la disponibilità di posti ri-definiti ogni anno, si è conclusa con la fine di marzo 2024, riaprendosi poi a novembre, sono state accolte in totale 3 donne per 236 giorni. Anche nel 2024 non sono state accolte lavoratrici a basso reddito, in quanto si è ritenuto di riconoscere la priorità alle situazioni di disagio socio-economico. A seguito del conflitto Russia-Ucraina l'Associazione ha accolto presso l'appartamento di co-housing 3 nuclei composti da 5 donne e 1 minore, 2128 giorni.

LE ACCOGLIENZE IN DETTAGLIO:

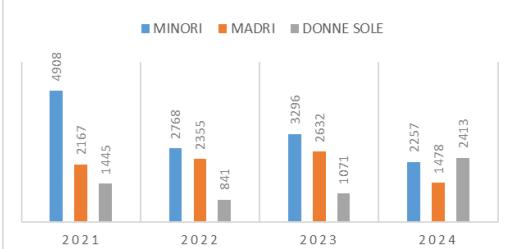
EMERGENZA ABITATIVA

Le donne che non possono più far fronte alle spese di gestione della casa, subiscono lo sfratto o devono rivolgersi ai servizi sociali per un supporto temporaneo, vengono accolte per emergenza abitativa, nella maggior parte dei casi accompagnate dai loro figli.

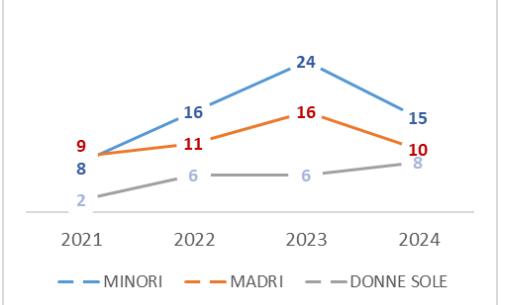
La condizione di emergenza e di rischio di grave marginalità sociale è legata, per le donne/madri sole, alla difficoltà di conciliare tempi di famiglia e tempi di lavoro, a un mercato immobiliare chiuso, in particolare per le straniere, e alla mancanza di una rete famigliare e amicale a supporto delle donne anche con bambini.

L'età media delle donne inserite in strutture per emergenza abitativa è di 43 anni per le donne sole, 35 anni per le madri e 7 anni per i bambini.

EMERGENZA ABITATIVA N. NOTTI



EMERGENZA ABITATIVA N. PERSONE



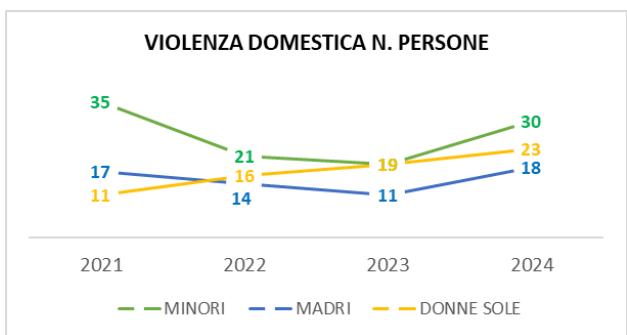
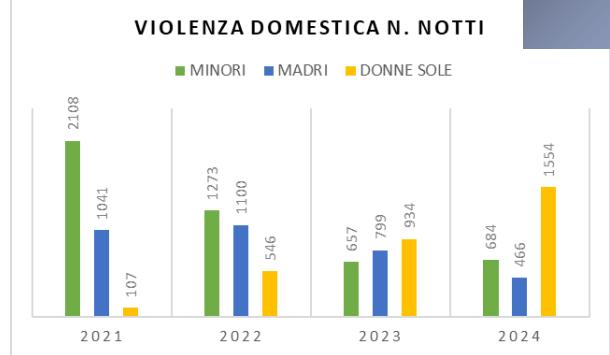
VIOLENZA DOMESTICA

Il trend degli accessi per violenza domestica si mostra coerente con le accoglienze degli anni precedenti.

La sempre maggiore consapevolezza delle donne, in particolare da parte delle madri sole con minori, che decidono di intraprendere percorsi di fuoriuscita dalla violenza hanno portato ad un aumento degli accessi negli ultimi anni. Rispetto all'anno precedente nel 2022 si è registrato un aumento delle accoglienze e pernottamenti di donne sole.

Anche la cittadinanza è sempre più sensibile al tema della violenza di genere. La struttura riceve sempre più spesso chiamata di amici o conoscenti che cercano informazioni per aiutare donne che subiscono maltrattamenti.

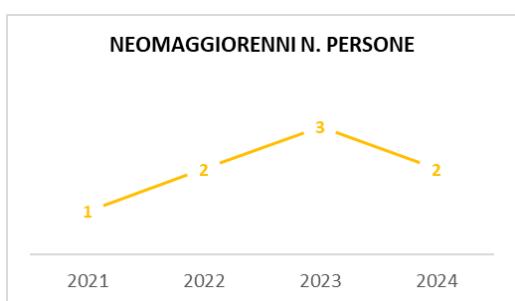
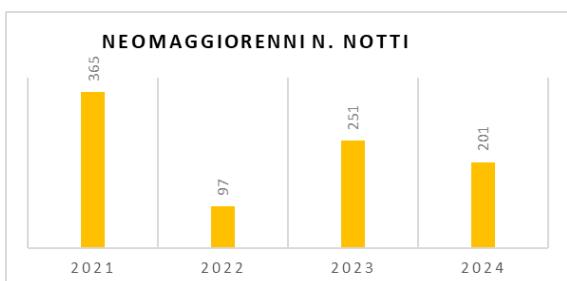
L'età media delle donne ospitate nel 2024 è di 38 anni per le donne sole, 31 anni per le madri e 4 anni per i bambini.



BASSO REDDITO

Anche nel 2024 non sono state accolte lavoratrici a basso reddito (ISEE inferiore a 15000). A fronte di molte richieste, infatti, l'Associazione ha scelto di dare la precedenza a situazioni legate alle violenze domestiche e nell'ultimo bimestre, all'emergenza Ucraina. Si tratta infatti di donne che dispongono di un'entrata e di una rete sociale - è quindi più facile che trovino alternative abitative.

NEO-MAGGIORERNI



Con il termine "neo-maggiorenni" si intendono le donne di età compresa tra i 18 e i 25 anni a forte rischio di emarginazione sociale: prevalentemente ex minorenni che, all'uscita dalle case famiglia e dalle comunità, si trovano senza casa e senza un lavoro, o giovani adulte che hanno perduto la propria autonomia a causa di difficoltà personali e prive di un contesto familiare o amicale significativo. Negli ultimi anni il numero di neomaggiorenni accolte è diminuito considerevolmente, anche grazie ad un aumento delle iniziative di co-housing organizzate sul territorio.

Nel 2024 sono state accolte solo 2 ragazze (età media 18 anni).

EX ART. 18 (D.lgs 286/98) - tratta

Beneficiarie del “Programma emersione, assistenza e integrazione sociale” (art. 18) sono le persone vittime di varie forme di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio, attività illegali...) di riduzione e mantenimento in schiavitù, e di tratta di esseri umani. Non appena una persona è presa in carico, viene predisposto un programma individuale di protezione e integrazione sociale che prevede, innanzitutto, il suo inserimento in uno spazio di accoglienza riservato e tutelato. Oltre all'accoglienza abitativa, le principali azioni attuate comprendono assistenza sanitaria, psicologica, legale, attività mirate alla regolarizzazione, alfabetizzazione, formazione, attivazione di percorsi di inserimento lavorativo.

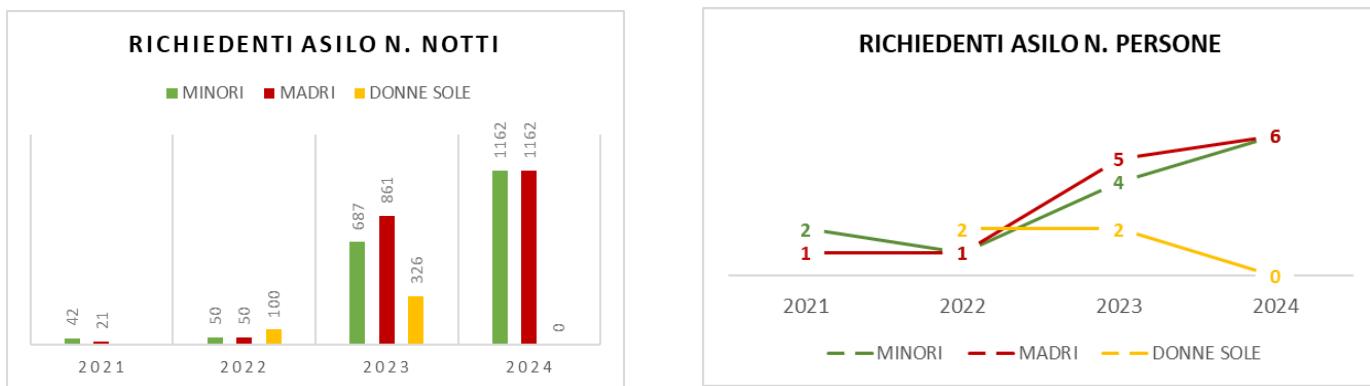
Come premesso anche nel 2024 è stata accolta solo una ragazza per un totale di 56 giorni.

Questa tipologia di accoglienza è meno frequente ma non insueta e le donne che vengono accolte sono seguite dal Progetto NAVIGARe (Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali) al quale l'Associazione ha dato disponibilità.

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

I richiedenti asilo sono le persone che hanno lasciato il loro Paese d'origine, hanno inoltrato una richiesta d'asilo in un'altra nazione e aspettano la risposta sul riconoscimento dello status di rifugiato da parte delle autorità del Paese che li ospita. In Italia il diritto di asilo è garantito dall'art.10 comma 3 della Costituzione: “Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge”.

Anche per questa tipologia di accessi la struttura offre, oltre all'accoglienza abitativa, l'indirizzo a servizi di assistenza sanitaria, psicologica, legale, attività mirate alla regolarizzazione, alfabetizzazione, formazione, attivazione di percorsi di inserimento lavorativo. Nel 2024 sono state accolte 6 donne (età media 33 anni) e 6 bambini (età media 4 anni). Nel grafico sottostante si può apprezzare un aumento di questa tipologia di accoglienze per quanto riguarda i nuclei familiari.



EMERGENZA UCRAINA

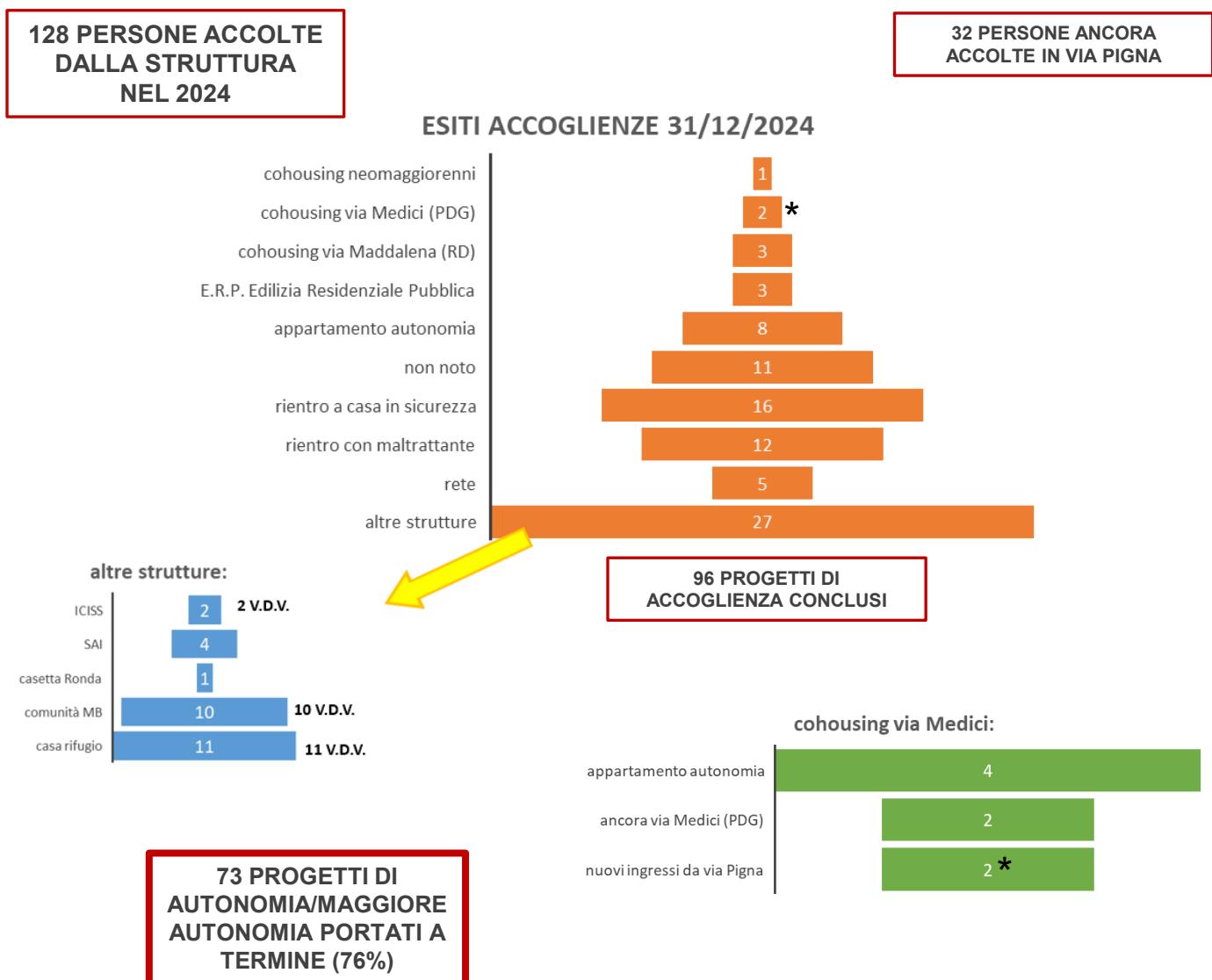
L'Associazione gestisce anche un appartamento per la semi-autonomia, ubicato a circa 1 km dalla sede, che nel 2023 ha deciso di dedicare all'accoglienza di 3 nuclei di mamme con bambini in fuga dalla guerra. In merito a questo conflitto negli ultimi mesi dell'anno l'Associazione, in tavola con il Comune di Verona, ha esteso la sua relazione anche all'Associazione Le Malve di Ucraina per selezionare, conoscere e indirizzare ai servizi di competenza i 3 nuclei che si sono confermati anche per il 2024.

In particolare: 4 donne (età media 46 anni per le madri e 19 anni per le donne) e 1 minore (12 anni).

UNA NUOVA PROSPETTIVA: GLI ESITI DELLE ACCOGLIENZE AL 31.12.2024

Ci si interroga spesso sugli esiti delle accoglienze durante l'anno. L'obiettivo è quello di comprendere sia se ci sono dei miglioramenti da apportare, sia se le risorse (in termini di impegno e tempo) messe in campo durante l'anno siano state quanto meno efficaci. Chiaramente in questo lavoro entrano in gioco moltissime variabili dalla volontà della donna di portare avanti con costanza e determinazione il suo progetto, alle difficoltà burocratiche, alla mancanza di risorse economiche e relazionali, alla presenza o meno di uno o più bambini.

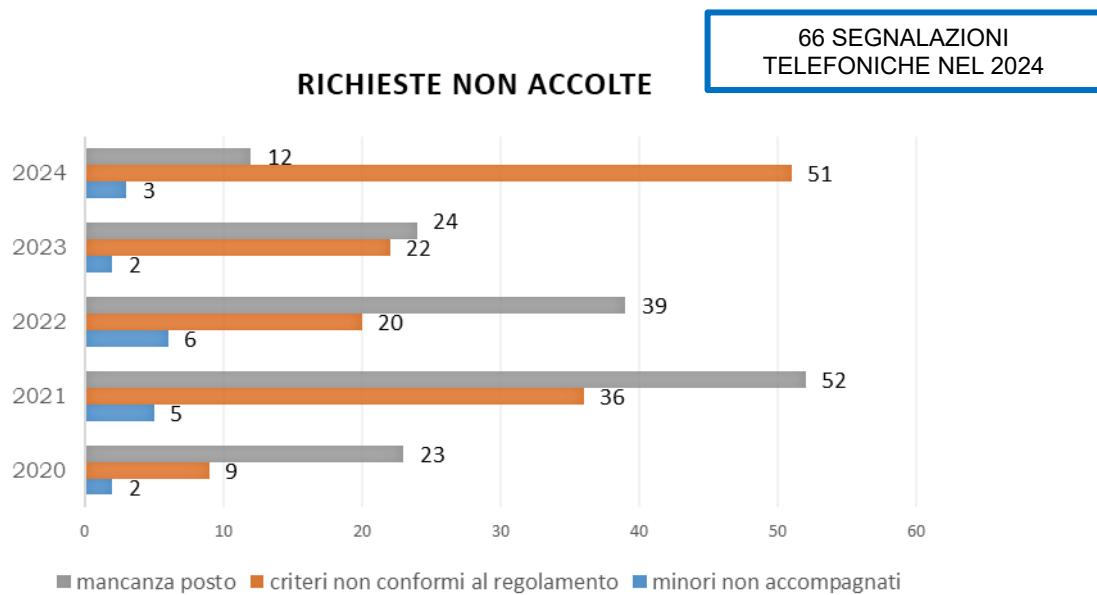
In questi grafici vengono illustrati gli esiti delle accoglienze con particolare considerazione alle vittime di violenza domestica (abbreviazione V.D.V.). E' presente anche un dettaglio delle accoglienze in altre strutture e delle accoglienze presso l'appartamento di co-housing situato in via Medici.



Si tratta di dati molto interessanti, che verranno riproposti nei successivi bilanci sociali in un'ottica di valutazione nel lungo periodo, e che consentono di fornire sia internamente che esternamente un veloce e immediato riscontro sull'operato svolto da dipendenti e volontari dell'Associazione durante l'anno.

RICHIESTE NON ACCOLTE

L'Associazione riceve quotidianamente chiamate di richieste di accoglienza, sia con scadenza breve che programmabili. Nel 2024 non sono state accolte 16 donne, 46 minori accompagnati, 3 minori non accompagnati, e 1 uomo. Le motivazioni hanno riguardato principalmente la mancanza di posto, l'assenza dei requisiti (minorì non accompagnati, patologie psichiatriche, dipendenze...) ma anche il rifiuto di accettare stanze in condivisione.





ATTIVITA' COMMERCIALE MARGINALE: L'OSTELLO FEMMINILE

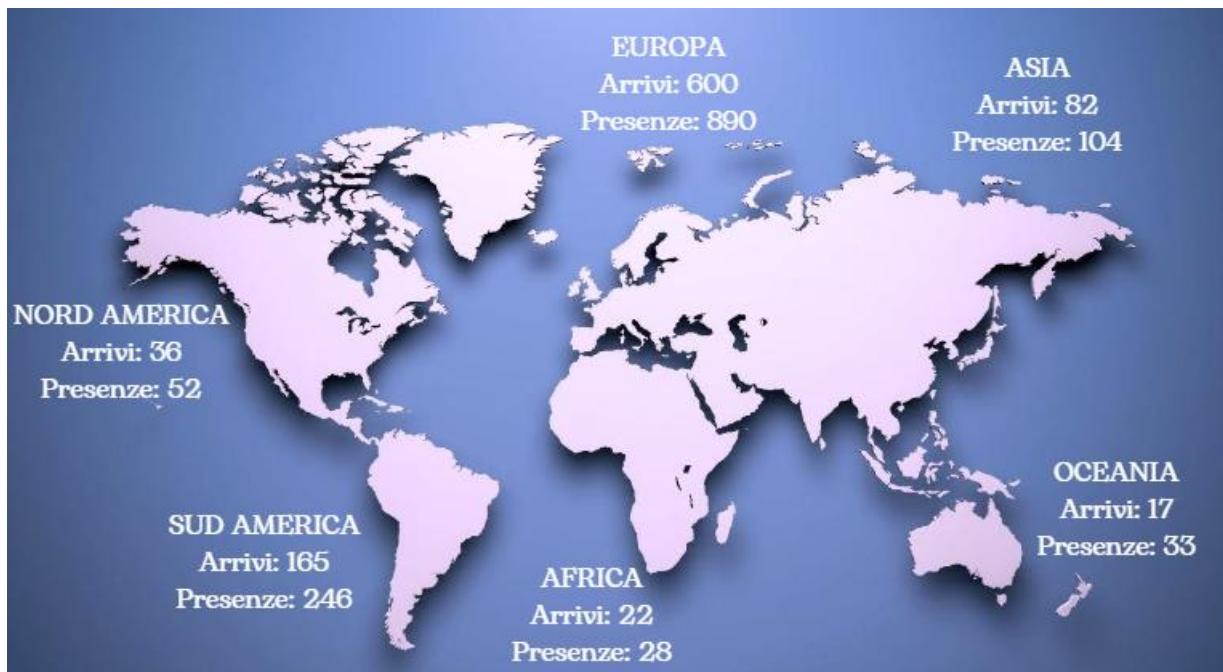
La Casa di Accoglienza svolge un'attività marginale come ostello della gioventù femminile, offrendo 10 posti letto a turiste in visita a Verona; i corrispettivi derivanti da questo servizio (con prezzi fissati secondo i decreti attuativi della L.R. n. 11 del 14 giugno 2013) non eccedono il 50 % dei costi di diretta imputazione, come previsto dalla normativa vigente relativa agli enti senza scopo di lucro (D.L. 266/91 e D.M. 25/5/95).

Il ricavato dell'attività dell'ostello sostiene l'attività principale dell'Associazione.

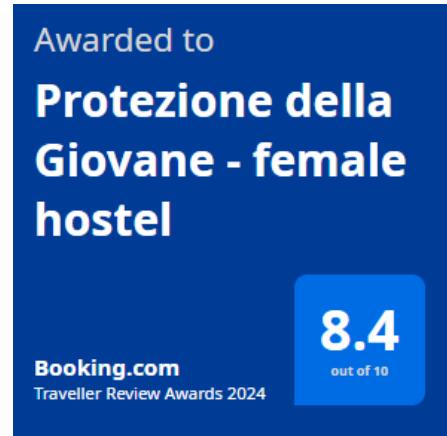
L'ospitalità offerta alle turiste ha una duplice finalità:

- sostenere le attività istituzionali, utilizzando ogni entrata proveniente da quest'attività per far fronte ad una parte dei costi della Casa e dei progetti individuali delle ospiti (autofinanziamento);
- promuovere esperienze di turismo responsabile, offrendo alle turiste la possibilità di conoscere una realtà lontana dalla loro quotidianità, ed entrare in contatto con le ospiti per condividere le proprie esperienze confrontandosi in modo dinamico, condividendo reciproche risorse e riscoprendo la bellezza di andare incontro all'altro.

TURISTE ACCOLTE				
Anno	2021	2022	2023	2024
Arrivi	402	974	1131	922
Presenze	640	1525	1649	1353



Per l'attività dell'ostello la struttura collabora con Booking mettendo a disposizione 5 posti letto nel dormitorio femminile. Anche nel 2024 la Protezione della Giovane Female Hostel ha ottenuto 8,4 nel Traveller Review Awards 2024. Le turiste lasciano sempre dei riscontri successivamente al loro soggiorno, qui sotto alcuni esempi positivi.



A novembre 2024 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ostello femminile. Un intervento programmato da anni per rendere le stanze dell'ostello più confortevoli e funzionali alle turiste che desiderano visitare la città per brevi periodi. Questo lavoro permetterà di rendere nuovamente disponibili maggiori posti letto rispetto ai 5 adibiti al turismo dal 2020.

Ecco qui sotto qualche scatto di inizio lavori



“Il raffinamento dell'intelletto ha due fini: in primo luogo accrescere la nostra conoscenza, secondariamente permetterci di diffondere questa conoscenza agli altri.”

J. Locke, Saggio sull'intelletto umano

L'Associazione ritiene che il lavoro di rete formale, nella complessità sociale, sia una grande strategia operativa a supporto delle situazioni di fragilità. Favorire un sistema integrato di interventi e servizi non va a beneficiare solo le singole donne in accoglienza, ma la collettività stessa. Agire in un'ottica di integrazione tra servizi sociali, sanitari, educativi e legali è il tentativo professionale di mettere in atto risposte efficaci ed efficienti in base ai bisogni multifattoriali delle donne e dei nuclei per cui è sempre più necessaria una presa in carico integrata e multidisciplinare.

La co-progettazione mirata all'autonomia, prevede di lavorare in rete con altre realtà, pubbliche o private, del territorio.

Di seguito la rete di enti con cui l'Associazione si rapporta quotidianamente.

9.1 ENTI PUBBLICI

Violenza Domestica e Emergenza abitativa e basso reddito: gli enti di seguito riportati, in raccordo con l'Associazione, si occupano della tempestiva presa in carico per la messa in protezione delle situazioni di violenza e maltrattamenti intra ed extra familiari.

- Comune di Verona cdr Pari Opportunità - dal 2009 è attiva una convenzione tra l'Associazione ed il Centro Antiviolenza P.e.t.r.a., per garantire la pronta reperibilità e accoglienza 24h a donne, anche con minori, vittime di maltrattamenti domestici. Nel 2023 l'Associazione ha rinnovato la convenzione con il Comune di Verona per 1 anno.
- ULSS 9, Area Famiglia - l'Associazione dal 2013 aderisce ad un protocollo operativo nel territorio di competenza di questa unità sanitaria, garantendo pronta accoglienza 24h a donne, anche con minori, vittime di violenza domestica.
- Forze dell'Ordine - la collaborazione con le Forze dell'Ordine è attiva principalmente per la pronta accoglienza in caso di violenza domestica. In particolare: Questura di Verona, Carabinieri, Polfer
- Aziende Ospedaliere, Pronto Soccorso, Servizio Sociale Ospedaliero: l'Associazione è in contatto con le aziende ospedaliere territoriali per le segnalazioni dai Pronto Soccorso riguardanti in particolare situazione di violenza domestica.

Gli enti di seguito riportati, in raccordo con l'Associazione e la persona accolta, si occupano della co-costruzione di percorsi individualizzati che hanno come obiettivo ultimo il miglioramento delle condizioni di vita della persona, auspicando alla fuoriuscita da una condizione di grave marginalità e vulnerabilità sociale.

- l'Associazione lavora in raccordo con i servizi sociali territoriali del Comune di Verona e con i servizi sociali territoriali dei Comuni della Provincia a favore delle situazioni in accoglienza

- U.O.S. Consultori Familiari Ulss 9 Scaligera: l'Associazione lavora in raccordo con i Consultori familiari territoriali in un'ottica di sostegno e presa in carico multiprofessionale a sostegno delle donne e dei minori accolti. Tale Servizio garantisce una presa in carico ostetrico-ginecologica, sociale ed educativa in riferimento alla maternità, alla genitorialità ed all'adolescenza.
- U.O.S. Neuropsichiatria infantile Ulss 9 Scaligera: l'Associazione lavora talvolta in raccordo con il Servizio Specialistico di Neuropsichiatria in un'ottica di prevenzione e promozione della salute nell'età evolutiva
- U.O.C. Servizio Dipendenze Ulss 9 Scaligera: l'Associazione ha avuto modo di rapportarsi con tale Servizio Specialistico a supporto di specifiche situazioni di fragilità
- Dipartimento Salute Mentale (DSM) articolato nelle UOC Psichiatria: l'Associazione si è talvolta rapportata a tale Servizio Specialistico in un'ottica integrata e di tutela della saluta mentale in particolari situazioni di vulnerabilità
- Centro per l'Impiego: raccordo con tale Servizio al fine di favorire percorsi di politica attiva delle donne in accoglienza aumentando la possibilità di occupabilità. Incontro tra domanda-offerta del mercato del lavoro
- Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) Ulss 9 Scaligera: l'Associazione si è talvolta raccordata con tale realtà in un'ottica integrata di progettualità-occupabilità di donne con invalidità civile superiore al 45% iscritte nell'elenco del Servizio Collocamento Mirato L.68/99, e/o segnalate dal DSM; e/o segnalate dal Servizio Dipendenze. L'obiettivo è la realizzazione di percorsi formativi individualizzati attraverso tirocini di inserimento/re-inserimento all'interno del mercato del lavoro.
- Promozione Lavoro del Comune di Verona: l'Associazione opera in raccordo con tale Servizio di orientamento al lavoro in un'ottica di co-costruzione di percorsi personalizzati di orientamento ed accompagnamento al lavoro.

9.1.1 TIROCINI UNIVERSITARI

L'Associazione è sempre disponibile a nuove convenzioni per offrire agli studenti la possibilità di svolgere tirocini formativi. Attualmente sono attive convenzioni con: l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Mantova.

9.1.2 TRIBUNALE DI VERONA, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E UEPE

Dal 2018, a seguito della Riforma del Terzo Settore come indicato nel capitolo 3.3, l'Associazione ha ottenuto la Convenzione diretta con il Tribunale di Verona per l'accoglienza di volontari in giustizia riparativa. La collaborazione, iniziata grazie all'intermediazione e organizzazione del Centro Servizi per il Volontariato di Verona, prosegue.

9.2 RETI E ALTRE COLLABORAZIONI

L'Associazione opera attivamente sul territorio collaborando con il terzo settore in un'ottica di sussidiarietà attiva, anche attraverso la partecipazione a tavoli operativi.

- Consulta delle Associazioni Femminili – con sede a Palazzo Barbieri, la Consulta riunisce circa 20 associazioni femminili di Verona, i cui referenti si riuniscono periodicamente per ideare e realizzare progetti in favore delle donne.
- Rete Donna – di cui è promotrice Caritas attraverso l'Associazione San Benedetto ONLUS, con lo scopo di creare connessioni tra tutte le realtà che offrono accoglienza a donne, anche con minori, al fine di affrontare in modo più efficiente il disagio femminile presente a livello locale. La Rete, attraverso riunioni periodiche, vuole essere uno strumento di confronto che opera per progetti condivisi e investe periodicamente in attività di formazione rivolte a volontari e operatori dei partner aderenti.
- Rete Talenti – nata da un confronto sul fenomeno delle povertà e sul tema dell'assistenza alimentare tra i principali enti caritativi operanti nel territorio veronese, con l'intento di elaborare progettualità innovative e strategie di rete mettendo a disposizione in modo circolare e condiviso competenze, risorse umane e materiali. Da questa Rete è stato realizzato il progetto dell'Emporio della Solidarietà, un supermercato al quale possono accedere persone in estrema difficoltà economica segnalate dalle strutture e in collaborazione con i servizi sociali. La nostra Presidente partecipa attivamente allo sviluppo e all'ampliamento di questo progetto, nel 2017 hanno avuto accesso all'Emporio sei delle donne/ nuclei ospitati presso la nostra Casa.
- Consulta delle Aggregazioni Laicali – istituzione della Diocesi di Verona nata agli inizi degli anni '90 per essere espressione e strumento di incontro, confronto e valorizzazione delle aggregazioni laicali ecclesiali presenti e operanti nella diocesi. Ad oggi conta oltre cinquanta aggregazioni partecipanti, con scopi specifici molto diversi tra loro, ma tutti accomunati da un unico fine: testimoniare e dare speranza agli uomini e donne del nostro tempo.
- Centro Servizi per il Volontariato – gestito dalla Federazione del Volontariato di Verona ONLUS – ha lo scopo di promuovere la costituzione di associazioni, le capacità gestionali, organizzative e di intervento necessarie al loro funzionamento, la progettazione sociale. Apporta inoltre un sostegno qualificato valorizzando le esperienze e le competenze presenti nel mondo del volontariato, coinvolgendo nelle proprie iniziative le associazioni, le istituzioni pubbliche, gli enti locali e di ricerca. Grazie a questa collaborazione l'associazione può accogliere, formare e ricevere supporto dalle volontarie del Servizio Civile Universale.

A.C.I.S.J.F. FEDERAZIONE NAZIONALE

Federazione Nazionale ACISJF - L'Associazione mantiene un dialogo e un confronto aperti con la sede nazionale a Roma, proponendosi di partecipare alle riunioni organizzate per confrontare tutte le realtà di ACISJF in Italia. La Presidente e la Vice-Presidente partecipano ogni anno all'Assemblea nazionale.

A.C.I.S.J.F. è una rete di persone, di idee e di azioni. Da Nord a Sud, una condivisione che si traduce in forza. Quella stessa forza di cui, ogni giorno, la nostra Associazione si nutre per portare avanti i suoi progetti.

Il 19 gennaio 2024 due dipendenti della Casa di Verona hanno partecipato ad una formazione organizzata presso la sede di A.C.I.S.J.F. Milano, per un modello di benessere e sviluppo condiviso.



Mentre il 12 luglio 2024 la Presidente Anna Sanson e la Vice Presidente Patrizia Salati sono state ospiti con altri comitati di A.C.I.S.J.F Casa della Giovane di Como per il Consiglio Direttivo nazionale. Il giorno prima a pochi passi dal lago, si è tenuto l'evento «A.C.I.S.J.F. tra storia, identità e futuro».

24

Sabato
13 luglio
2024

CATHOLICA

avenire

FEDE E SOCIETÀ

La rete di volontariato, con due osservatori all'Ono, in Italia offre 530 posti letto e intercetta le maggiori fragilità di oggi. La presidente Saladini: «Pronte ad ascoltare chiunque serva». Manto: «È il volto materno del Vangelo»

A La Verne prende il via il Festival Francescano 4.0

La Verne è nel 2024 la capitale francese. Il 17 settembre prossimo saranno infatti sei anni da quando è stata Francese ricevuta le stimmate. In vista di questo anniversario si apre oggi proprio a La Verne la quarta edizione del Festival Francese 4.0. Per la giornata di oggi sono previsti una serie di pellegrinaggi ai Santiuoli immersi nell'esperienza dei Comitati di Provincia di Arezzo in Toscana. E sempre oggi sarà inaugurato il cammino attraverso il borgo della chiesa parrocchiale di San Michele di Cetona e della Verne fino al santuario, l'antico

Donne che danno futuro alle donne

A Como l'incontro nazionale dell'Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane, attiva da più di 120 anni. Un impegno concreto a fianco di studentesse, migranti, mamme sole nato nella Chiesa da un carisma tutto al femminile

ENRICA LATTANZI
Corrispondente

«**A**ccoglienza e spesa. I principi che animano l'attività dell'associazione camillo e internazionale al servizio della giovane (Acif), che in questi giorni ha visitato a Como due giornate di incontro e convegno a cui hanno partecipato responsabili e le assistenti della sezione di comunità presenti in tutta Italia. «Un appuntamento - spiega la presidente nazionale Francesca Saladini, alla guida della proposta di trasformazione della società in si prenderanno degli oltre 120 anni della nostra storia e porterà al futuro dell'associazione, valutandone l'identità cristiana e ampliando le fila dei volontari, creando nuove e coinvolgenti i gruppi giovanili. C'è nel naso in Germania, a Friburgo, nel 1997, a sorgere delle «voci con le valigie di cartone». Cinque anni più tardi, nel 2002, venne fondata, a Verona, la preziosa rete delle Accise, con l'iniziativa di Giuseppe Tassan e di Raduile Barzani. «Negli anni l'associazione ha modificato il proprio impegno per superare risposte di bisogno contingente: «In sostanza, non solo proteggere e assistere, ma anche promuovere, inserire nelle dinamiche sociali e inserire nelle dinamiche delle necessità delle donne accese. I servizi sono molti: e non nei due collegi universitari (uno a Venezia, dove le camere sono stanziate a distanza e i pastori vicino) e in granate monasteri, nei caseghi di accoglienza (come a Pisa, dove l'attenzione è per le mamme sole e bambini disabili). «Le nostre realtà sono vere spazi di incontro e conoscenza, salvo sociali e umane, di profonda tenerezza. Abbiamo finora



confermato presenzialmente da situazioni di particolare gravità, agli «Uffici statutarie» (come a Firenze, dove si danno risposte a bisogni massicci ma si organizzano anche corsi di formazione professionale, come i corsi tecnici), alle Case di accoglienza (come a Pisa, dove l'attenzione è per le mamme sole e bambini disabili). «Le nostre realtà sono vere spazi di incontro e conoscenza, salvo sociali e umane, di profonda tenerezza. Abbiamo finora



Sopra, la presidente nazionale dell'Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane (Acif), Simona Saccoccia, con l'arcivescovo emerito, monsignor Andrea Martini. A sinistra, una delle attività promosse dall'associazione

diconosciute dal diritto canonico, cioè inserite nella sezione di Dio di New York e Coevre, sono anche rappresentate nell'Università e nel Consiglio d'Europa.

«È un esempio di vera missionalità - risponde Martini - in accordo e in connivenza con i nostri insegnamenti anticostruttivi. Nella corrispondenza che è stata nella più ampia delle energie che si possono costruire progetti per la dignità e l'autonomia di ogni donna, forte o no, diffusa. È un sentimento alla vita. È il desiderio di crescere, le persone hanno importanza». Per raffigurare l'legge con la Chiesa locale, monsignor Martini ha chiamato alle obblighi che sopravvivono i costumi locali di nominare un assistente ecclesiastico.

«È profondamente convinto dell'importanza del lavoro in rete - dice Saladini - in un continuo scambio di idee e prospettive. Acif è un esempio del ruolo prediletto dalla Chiesa romana. È un'esperienza in cui l'esperienza di imparare e trarre vantaggio da quella dialetica di potere e ideologia». Il motto dell'associazione è «In Vite, sulla strada». «Dovete essere consapevoli che cosa bisogna fare, perché a volte non è chiaro. All'inaugurazione di venerdì Martini - è servito a ribadire l'importanza dell'agire in rete, a partire dal contesto in cui i componenti sono inseriti, ovvero le chiese e le comunità locali. Acif è una rete di volontariato, con un impegno con-

tinuativo e gli obblighi... ma anche le stesse, i centri di riflessione, le accoglienze per chi si trova in difficoltà abitativa e i servizi di emergenza freddo. «Il nostro è trovare in queste persone grandi genitori, grandi padri e madri, in gioco per noi tutti. Per questo abbiamo i comitati locali e nelle attività di volontariato è possibile coinvolgere il vostro verbo acif». «Tutti - contraddicono monsignor Martini e Saladini - possono essere di aiuto a questa operazione di speranza».

9.3 ENTI PRIVATI

- ACLI Verona – Progetto R.E.B.U.S. (Recupero Eccedenze Beni Utilizzabili Solidamente) grazie al quale la nostra Casa riceve principalmente beni alimentari e farmaci.
- Banco Alimentare ONLUS – distribuisce eccedenze alimentari fornendo mensilmente la nostra Associazione di un carico di beni di prima necessità. Questa collaborazione ha purtroppo visto un sostanziale ridimensionamento a novembre 2024 dovuto alla modifica dei requisiti di accesso causata da una contrazione delle donazioni allo stesso ente erogatore di questo fondamentale servizio.
- FEVOSS – contribuisce al sostegno delle nostre ospiti attraverso la distribuzione gratuita di verdura.
- Ortofrutta Greenyard di Trevenzuolo (VR): dal 2021 l'Associazione vi è una fattiva collaborazione con tale realtà al fine di recuperare l'in venduto. Alcune volontarie dell'Associazione si occupano del ritiro di frutta e verdura portandolo poi in sede a disposizioni delle ospiti.
- La Spesa Sospesa NaturaSi - Verona: dal 2020 ad oggi prosegue la collaborazione con i punti vendita NaturaSi di Verona e Provincia che hanno aderito all'iniziativa. I clienti dei supermercati aderenti effettuano un libero acquisto lasciandolo al supermercato nel carrello dedicato.
- Mag Soc. Mutua per l'Autogestione di Verona: l'Associazione si è raccordata con tale realtà, grazie al progetto S.T.E.P.S. nell'ambito dell'educazione finanziaria e dell'orientamento all'occupabilità delle donne in accoglienza.
- Save the Children: dal 2021 l'Associazione ha all'attivo una collaborazione all'interno del Progetto "Nuovi Percorsi" dell'Organizzazione Save the Children, che, oltre a mettere a disposizione un'équipe multi-professionale con cui rapportarsi, finanzia risorse atate a rispondere a bisogni specifici di donne e/o minori in Accoglienza, con particolare attenzione al supporto alla genitorialità fragile, attività per i bambini, come asili nido o percorsi educativi specifici, attività di supporto all'autonomia della donna/mamma vittima di tratta e sfruttamento.
- In merito al conflitto Russia-Ucraina negli ultimi mesi dell'anno l'Associazione, in tavola con il Comune di Verona, ha esteso la sua relazione anche all'Associazione Le Malve di Ucraina attiva a Verona nel sostenere e indirizzare i nuclei in fuga dalla guerra.
- nel 2023 l'Associazione ha iniziato una collaborazione con Corte Molon Horse Valley ASD che in primavera e autunno 2024 ha coinvolto 4 ospiti della casa di accoglienza in un percorso di horse therapy.

9.4 COMUNICAZIONE SOCIALE

9.4.1 SOCIAL E SITO INTERNET



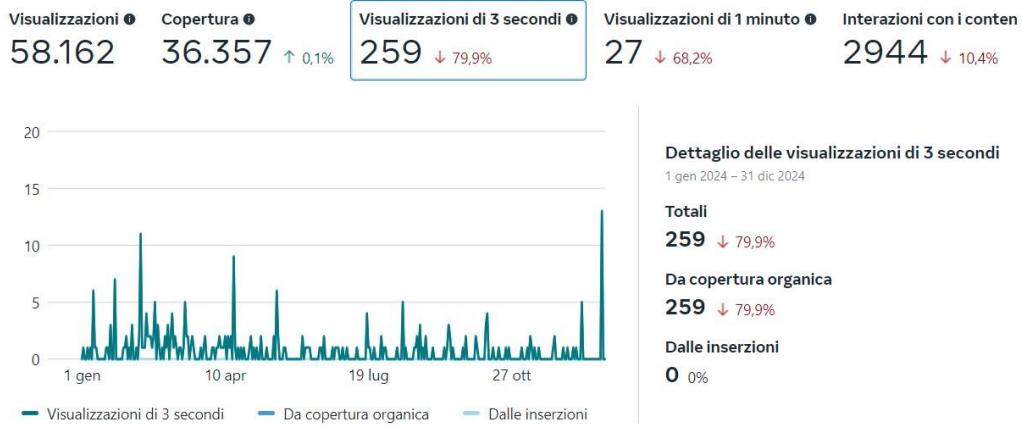
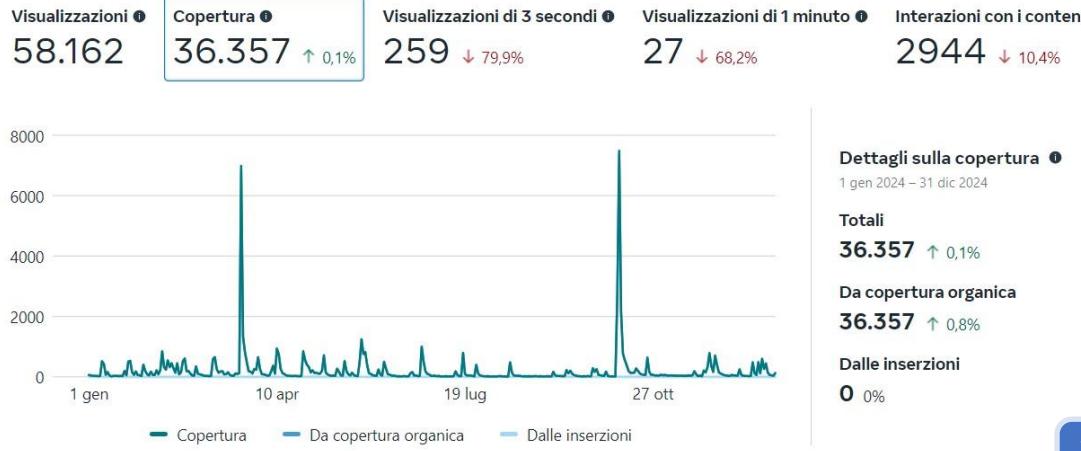
La principale finestra sul mondo utilizzata dall'Associazione è Facebook, segue Instagram. Mentre il canale ufficiale con le informazioni più complete e sempre aggiornate è il sito dell'ente www.protezionedellagiovane.it.

In sintesi, **Facebook** viene utilizzato come strumento principale per:

- ringraziare per donazioni piccole e grandi;
- promuovere il Servizio Civile Universale;
- lanciare S.O.S.;
- dare visibilità agli organi statutari dell'Associazione e Federazione;
- promuovere eventi e raccolte fondi, presentare nuove idee e collaborazioni;
- coinvolgere gli esterni dando visibilità agli eventi organizzati per le ospiti, entro e fuori la Casa;
- informare per una cittadinanza attiva.



FACEBOOK:



INSTAGRAM:



Per quanto riguarda la pagina Facebook è apprezzabile un picco significativo durante l'Expo delle Associazioni femminili in piazza Brà a marzo 2024, ma soprattutto nel momento del lancio di un SOS per la richiesta giacche e piumini invernali (circa 88 condivisioni). Con l'avvicinarsi della stagione fredda in molti hanno risposto all'appello contattando direttamente la sede per organizzare la consegna della donazione.

Mentre, su Instagram si è visto un maggior interesse alla pagina durante le festività natalizie ed in particolare con l'arrivo di Santa Lucia che ha portato i doni ai bambini della Casa.

L'Associazione cerca ogni anno di impegnarsi di più per tenere maggiormente aggiornato il profilo Instagram della Casa che, com'è possibile verificare dai grafici di cui sopra, viene meno utilizzato rispetto alla pagina di Facebook.

Qui sopra l'home page del sito della Protezione della Giovane. Nella sezione ASSOCIAZIONE si arpono le pagine:

COSA FACCIAMO con una breve descrizione delle attività;

CHI SIAMO dove vengono presentati i membri del Consiglio Direttivo e dello Staff;

TRASPARENZA dove sono pubblicati i bilanci degli ultimi 2 anni e tutta la documentazione obbligatoria, utile e fruibile a tutti;

CHI CREDE IN NOI con l'elenco e i loghi dei sostenitori e collaboratori;

FORMAZIONE dove viene descritta l'attività di formazione organizzata dall'associazione



La sezione LA CASA DI ACCOGLIENZA apre una finestra sull'organizzazione interna dell'Associazione, descrivendo spazi, accessibilità e tipologie di accoglienza.

Nella pagina COME SOSTENERCI vengono invece presentati TUTTI I NOSTRI PROGETTI, le modalità per diventare volontari, le bomboniere solidali e la possibilità di effettuare donazioni liberali legate alle progettualità.

La sezione OSTELLO presenta l'attività commerciale marginale di ostello della gioventù.

Infine, nella pagina PIU' sono state raccolte diverse informazioni utili ai cittadini:

- Under 30: servizio civile, tirocini e alternanza scuola-lavoro
- Giustizia riparativa
- Contatti dell'Associazione
- Pubblicazioni: Una Casa per ricominciare a vivere

Per il 2025 l'obiettivo sarà quello di allineare il sito internet della sede di Verona con quello della Federazione e delle altre A.C.I.S.J.F. sul territorio nazionale, cercando di mantenere comunque la propria unicità.

9.4.2 INIZIATIVE ED EVENTI

Per l'Otto Marzo uno scatto dell'immancabile appuntamento con gli allievi e le allieve della Scuola di Polizia di Peschiera d/G.



LARENA.IT

Cuochi veronesi e studenti insieme per la Casa della Giovane

Una serata dedicata alle donne all'insegna della convivialità, per celebrare la loro determinazio...

Mentre, venerdì 8 marzo la Presidente Anna Sanson la Vice Presidente Patrizia Salati sono state invitate alla cena di beneficenza "Il gusto della solidarietà", organizzata presso l'Istituto Alberghiero Berti di Verona.



Mentre il 5 maggio 2024 si è tenuta la corsa Angels In Run il cui ricavato ha sostenuto il progetto di Arteterapia presso l'Associazione.

L'atto creativo, in cui possono prendere forma aspetti del non detto e non ancora pensato, produce distanza tra il sé e l'oggetto interno che, in altra forma, può essere espresso come fuori di sé. Ogni donna partecipante ha potuto sperimentare ed esprimere, attraverso il mezzo artistico, un'emozione in libertà, in un ambiente protetto, per riuscire a riconoscerla ed accettarla come parte di sé, senza reprimerla. In questo modo ha potuto gradualmente apprendere maggiore consapevolezza dei propri vissuti e dei propri confini emotivi, ed elaborare la propria storia personale, rileggendola da un nuovo punto di vista, come punto di partenza.



Il 25 maggio è stato invece organizzato l'aperitivo in rosa nella sede del Mercato Coperto di Campagna Amica.

9.4.3 EVENTI ORGANIZZATI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



Il 23 novembre 2024 l'Amministrazione del Comune di Mozzecane ha organizzato un pomeriggio di sensibilizzazione per la Giornata Internazionale contro la violenza contro le donne. La Presidente dell'Associazione Anna Sanson e la Direttrice Marta De Felice hanno potuto portare la testimonianza di un lavoro quotidiano in aiuto a tante donne e bambini vittime di violenza domestica.

Mentre il 25 novembre il Comune di Verona ha patrocinato il convegno «Siamo sicure?» organizzato da Telefono Rosa e dalla Protezione della Giovane di Verona, al quale hanno partecipato i professionisti che ogni giorno lavorano con questa tematica.



Non sono mancati alla loro consueta visita gli allievi e le allieve della Scuola di Polizia di Peschiera del Garda, accompagnati dal Direttore Gianpaolo Trevisi. Una mattinata di incoraggiamenti e sorrisi, sostenuta da improvvisata e piacevolissima musica dal vivo. Una bellissima sorpresa per le ospiti della Casa!



Anche quest'anno l'Associazione, insieme al Centro Petra Antiviolenza del Comune di Verona, è stata invitata a partecipare alla partita della squadra femminile di Hellas Verona, rispettivamente il 26 novembre 2024, per dare un calcio alla violenza domestica. Il ricavato della vendita delle magliette è stato donato ai due enti.

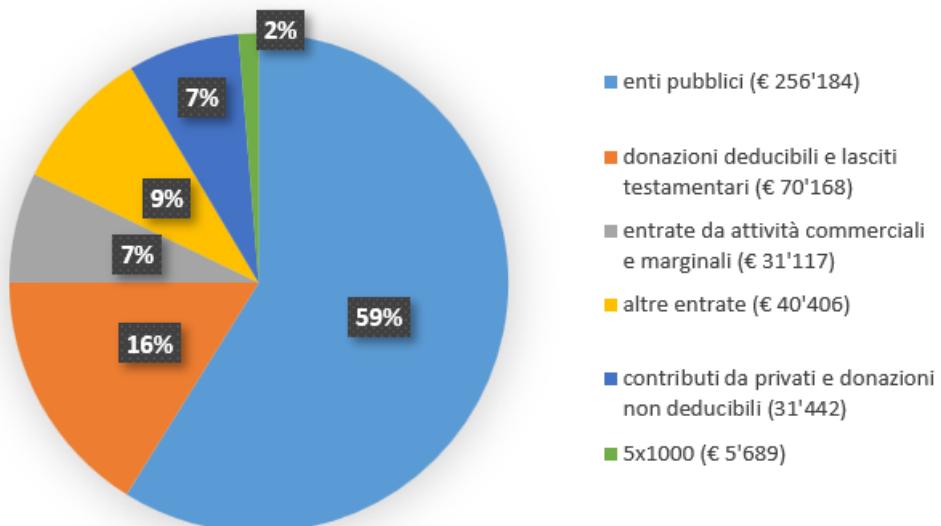
L'Associazione partecipa al Tavolo Tecnico nell'ambito del PROTOCOLLO PER LA SEGNALAZIONE E LA PRESA IN CARICO URGENTE DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA promosso dal DISTRETTO N. 4 OVEST VERONESE.

Da un lavoro di riflessione congiunta con gli enti che partecipano ai lavori del Tavolo nel 2024 è stata realizzata e promossa una locandina per la sensibilizzazione contro la violenza di genere dal titolo "A porte chiuse si consuma violenza. Apriti alla libertà"

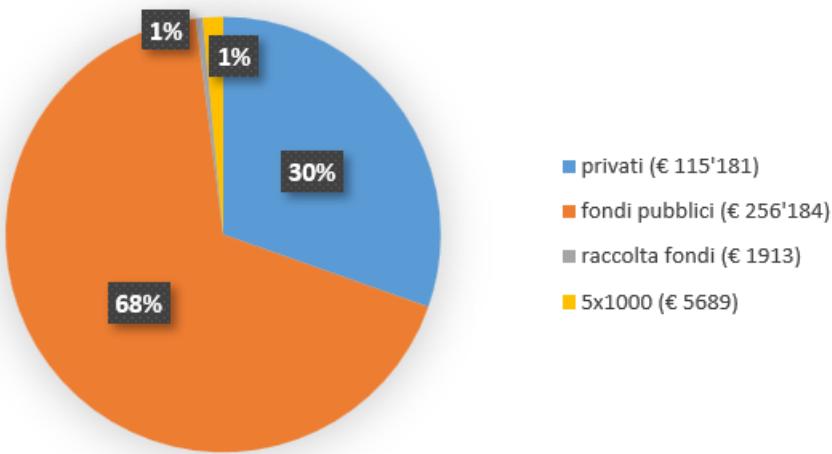


10 PROGETTAZIONE SOCIALE

CAPACITA' AUTOFINANZIAMENTO



DISTINZIONE FONTI



10.1 I NOSTRI PROGETTI

Back to school

Da ottobre 2022 l'Associazione ha ripreso i contatti con le scuole, progetto Cittadinanza AlternAttiva parte integrante della progettualità del CSV di Verona Back to School. Nel 2023 gli incontri laboratoriali si sono tenuti nelle singole classi quinte del Liceo Maffei e proseguiranno indicativamente fino ad aprile 2024.

PROGETTO LE FONDAMENTA DELL'AUTONOMIA



L'Associazione ha implementato le collaborazioni con enti di formazione ed altre realtà con il fine di gettare le basi e creare percorsi di formazione e autonomia per le ospiti della Casa di Accoglienza.

Le fondamenta per l'autonomia richiedono percorsi ben costruiti, ad hoc, continuativi ma nel contempo flessibili in base alle risorse e necessità delle donne che con grande entusiasmo, e non senza difficoltà, desiderano costruirsi un futuro migliore.

La continua condivisione e revisione del progetto con la donna, le operatrici della struttura e con i servizi coinvolti è indispensabile affinché possa sentirsi sempre più sicura e stabile man mano che porta a termine le azioni previste/condivise.

Con il RAMO FORMAZIONE E SOSTEGNO EDUCATIVO sosteniamo i costi per corsi specifici per le ospiti e i bambini della Casa in relazione agli interessi e capacità di ciascuno: in particolare corsi di lingua, corsi per la patente di guida, corsi di ricerca attiva del lavoro, corsi per un'efficace gestione delle utenze, corso per badanti e altri momenti di formazione che magari richiedono meno ore ma che possono potenziare le capacità relazionali. Una parte del progetto sostiene percorsi educativi pubblici e/o privati (nidi, scuole materne) per favorire la conciliazione tempi di vita/lavoro promuovendo la socializzazione dei bambini

Il RAMO VITA AUTONOMA invece prevede azioni/contributi specifici a supporto del progetto di autonomia della persona nella fase di uscita dalla Casa, come un sostegno all'acquisto di un'auto usata, l'acquisto di mobili ed elettrodomestici per il trasferimento in una casa o interventi di manutenzione particolari della stessa (impianto elettrico, idraulico) che altrimenti sarebbero insostenibili per la donna e andrebbero a frenare e talvolta cancellare il progetto di uscita dalla struttura.

Entrambe le idee nascono da percorsi di condivisione e progettualità con le donne ospiti della struttura in questi anni. La protezione e il supporto, in una realtà complessa come quella in cui viviamo (non solo difficoltà economiche ma anche difficoltà nella conciliazione tra tempi di vita e lavoro, difficoltà nelle relazioni...) non sono sufficienti all'autonomia delle donne che spesso raggiungono la Casa demotivate verso i propri percorsi di vita. Tuttavia la protezione e il supporto sono comunque la base per preparare il terreno a percorsi più strutturati e solidi, grazie ai quali una persona può ricominciare, o talvolta cominciare, ad occuparsi del proprio futuro. Ed è quello che intendiamo fare con la progettualità "le fondamenta dell'autonomia".

PROGETTO SUPPORTO PSICOLOGICO

L'obiettivo del progetto è garantire un supporto psicologico costante affinché durante la settimana ci sia sempre la possibilità per i nuovi ingressi in emergenza di ricevere un aiuto professionale a loro dedicato.

In particolare la figura della psicologa è impegnata in:

- supporto psicologico alle donne ospiti della Casa di Accoglienza che ne fanno richiesta
- formazione dei volontari dedicati all'ascolto
- condivisione dei casi con l'équipe di lavoro
- supporto e condivisione con le volontarie più giovani, con le ragazze che prestano servizio civile universale, tirocinanti...



Il supporto psicologico è fondamentale all'interno della struttura sia per le donne che hanno subito violenza domestica sia per quante vengono inserite in emergenza abitativa e si trovano completamente prive di una rete familiare e amicale, con difficoltà a riprendere in mano la propria vita e la propria autonomia.

L'Associazione ritiene indispensabile la condivisione e revisione del progetto con la donna, le operatrici della struttura e con i servizi coinvolti affinché, grazie all'accompagnamento, possa sentirsi sempre più sicura e consapevole durante il suo percorso.

PROGETTO APPARTAMENTO CO-HOUSING

L'Associazione gestisce in comodato d'uso gratuito un appartamento situato nelle vicinanze della sede a Verona che può accogliere fino a tre nuclei mono-genitore. Nel 2021, dopo una importante riqualificazione, è stato inaugurato il Progetto Co-Housing per nuclei in seconda accoglienza, ossia donne che sono in grado di provvedere a sé stesse e ai propri figli ma che hanno ancora bisogno del supporto dell'Associazione che le sostiene nei primi mesi dall'uscita dalla struttura. Nel 2022 è stata accolta una mamma italiana con suo figlio e due famiglie ucraine in fuga dalla guerra.



I principali obiettivi del progetto sono:

- sostenere l'autonomia di donne e bambini che sono stati monitorati in sede e che avranno la possibilità per un periodo (18 mesi circa) di sperimentare il co-housing
- fornire ai nuclei in seconda accoglienza il supporto della struttura al loro progetto di autonomia, affinché al termine del periodo stabilito possano lasciare l'appartamento con i propri mezzi e risorse.
- ridurre l'emarginazione sociale attraverso un tipo di accoglienza volto alla reintegrazione graduata.

PROGETTO SOSTEGNO ALIMENTARE E SPESE MEDICHE



Grazie all'aiuto di Associazioni, Cooperative, ed altri Enti Benefici, riusciamo a fornire alle nostre ospiti la copertura essenziale di alimenti e prodotti per l'igiene personale. C'è sempre un grande bisogno di aiuto per rendere la loro permanenza nella nostra Casa, e la loro qualità di vita il più dignitoso possibile. Il fondo comprende anche le spese mediche (es. interventi odontoiatrici, visite specialistiche, farmaci, presidi ortopedici...) non coperte dal SSN.

PROGETTO MATERIALE SCOLASTICO LUDICO

L'Associazione sostiene le madri per l'acquisto di materiale scolastico e materiale ludico ricreativo dei bambini oltre che la dotazione della sala giochi a disposizione dei bambini accolti nella Casa.

PROGETTO MATERIALE SCOLASTICO LUDICO

L'Associazione svolge la sua attività di accoglienza e sostegno a donne e bambini all'interno di uno stabile del 1700 frutto di un lascito della signora Margherita Pettenella. Per una struttura che conta più di 300 anni i lavori non si fermano mai! Con una superficie di ca. 1800 m² all'interno della Casa sono presenti 13 stanze e 5 piccoli appartamenti per un totale di 50 posti letti. Sono presenti molti spazi comuni tra cui un'ampia cucina, una sala giochi, una sala ricreativa e ancora spazi di servizio, lavanderia, depositi.

CASA DOLCE CASA è un progetto fondamentale che permette di sostenere i costi per interventi di piccola/ grande manutenzione e di riqualificazione dell'immobile di via Pigna (per esempio rinnovo di arredi, serramenti, elettrodomestici, biancheria per la casa e interventi tecnici).

Questi interventi rappresentano un costo ingente per l'Associazione e sono costanti. Idraulici, falegnami, pittori, vetrai, elettricisti e volontari collaborano durante tutto l'arco dell'anno. Una parte del progetto va a copertura delle sempre più onerose spese per le utenze (gas, luce ecc)

Sostenere uno o più interventi di Progetto "Casa dolce Casa" permetterà di continuare a garantire il servizio di pronta accoglienza fornendo uno spazio dignitoso, confortevole e familiare oltre che efficiente e attento alle normative vigenti e all'ambiente.

PROGETTO ACCOGLI L'ATTIMO- Regione Veneto

A settembre 2023 l'Associazione ha ottenuto dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali il finanziamento del progetto ACCogli l'attimo - Percorsi di autonomia per donne accolte presso la Protezione della Giovane di Verona e promozione alla cittadinanza attiva.

Gli obiettivi del progetto, che si è concluso ad agosto 2024, sono stati:

- proposta di un ventaglio di esperienze di orientamento, formazione e sostegno alle spese di uscita, per l'autonomia di donne sole o con bambini ospiti della casa di pronta accoglienza;
- contrasto delle condizioni di fragilità di donne sole o con bambini attraverso l'intervento intergenerazionale interno ed esterno alla casa di pronta accoglienza.

PROGETTO COMUNICAZIONE PROMOZIONE ED EVENTI

Nel 2024 è stato promosso questo nuovo progetto a favore di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione delle attività associative (formazione volontari, sito internet ecc...)

10.2 LA RACCOLTA FONDI

Nel 2024 l'Associazione è stata coinvolta in 3 raccolte fondi, illustrate di seguito, tutte indirizzate al sostegno alimentare delle donne e dei bambini ospiti della Casa.



Il 17 e 18 febbraio 2024 si è tenuto torneo di quadball (quiddich) LoVer presso il CUS Verona Park di Parona. Alcuni rappresentanti della squadra hanno poi visitato la Casa e consegnato il ricavato della lotteria tenutasi proprio in quei giorni.

Il centro ippico Ranch Barlot ASD di Caprino Veronese, il giorno 8 aprile 2024, ha realizzato l'evento «scarpette rosse al galoppo» per raccogliere fondi per la Casa che accoglie donne in emergenza abitativa e vittime di violenza domestica.



Il 9 agosto 2024, nella sera di San Lorenzo, in Piazza Carlotti a Garda, è stato organizzato il concerto «Suona Garda sotto le stelle» per promuovere “La serata della Pace”. Per l'occasione è stata predisposta una raccolta fondi a favore della Protezione della giovane di Verona.

5 x 1000



La campagna di raccolta fondi legata al 5x1000 è stata promossa sui social, con passaparola tra amici e sostenitori via mail e whatsapp, e durante gli eventi nel corso dell'anno. Sulle intestazioni di depliant e volantini, oltre alle firme in calce di mail e lettere formali risulta l'indicazione per la devoluzione del contributo.

Nel 2024, in relazione ai redditi dell'anno 2023 (relativo ai redditi del 2022), l'Associazione ha ricevuto un totale di € 5'689,35 che verrà destinati a sostegno dei progetti di Supporto psicologico e Casa dolce casa.

IL CROWDFUNDING

Come anticipato nel Bilancio Sociale 2023 grazie alla collaborazione sottoscritta tra il CSV di Verona, il Dipartimento di Economia Aziendale e Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Verona, A.C.I.S.J.F. Protezione della Giovane ha partecipato ad un percorso di incontri ad hoc sul crowdfunding che ha portato all'elaborazione del “S-Cavalcare le difficoltà” (con la collaborazione del dott. Michele Molon e la dott.ssa Francesca Cavaldini che lavorano quotidianamente con Corte Molon Horse Valley). Il progetto è stato pubblicato sulla piattaforma Eppela a febbraio 2024 e la raccolta fondi ha visto la partecipazione di 4 ospiti della casa di pronta accoglienza che hanno beneficiato di incontri di horse therapy alla fine dell'estate e durante l'autunno 2024.





10.3 SOSTENITORI E DONATORI

È doveroso dedicare uno spazio speciale agli amici e sostenitori dell'Associazione. In parte si tratta di persone che conoscono la realtà di via Pigna da tanto tempo e che la sostengono regolarmente. Ma ci sono anche tante persone che non conoscono l'Associazione, sentono parlare delle attività implementate, visitano il sito e i social e scelgono di sostenerla. Gli importi sono i più diversificati, ma è il semplice gesto di donare che racconta un pensiero dedicato alle donne e ai bambini che vengono accolti ogni giorno nella Casa.

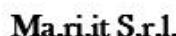
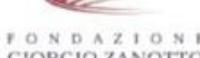
Anche alcune "ex-ospiti" hanno donato, donano, quanto nelle loro possibilità: giocattoli, indumenti, beni di prima necessità, contributi di liberalità...

Una parte dei donativi di privati riguarda importi elargiti a titolo di risarcimento per la comunità (vd. paragrafo 4.5 Giustizia Riparativa).

Vanno annoverate tra i donatori anche tutte quelle persone che direttamente, oppure organizzando una raccolta, hanno fatto pervenire alla Casa beni di prima necessità, contribuendo concretamente ai bisogni delle ospiti.

Nel 2024 molte sono state anche le aziende private che hanno contribuito con beni di conforto ma anche con servizi o interventi gratuiti (dalla parrucchiera al tecnico, dal vestiario ai prodotti alimentari).

Chi crede in noi...



11 INIZIATIVE PER LE OSPITI



Oltre a tutte le attività quotidiane i volontari si dedicano coinvolgendo le ospiti e i loro bambini, durante l'anno l'Associazione non manca mai di organizzare o di essere coinvolta in giornate davvero speciali.

VOLONTARIATO D'IMPRESA

In collaborazione con il CSV di Verona a inizio 2024 si è conclusa l'iniziativa «Volontariato d'impresa» con l'azienda In The Box. Per 4 incontri, avvenuti il sabato mattina, un gruppo di dipendenti dell'azienda hanno dedicato il loro tempo alle donne e ai bambini della Casa organizzando giochi e la preparazione del pranzo tutti insieme.



MUSICOTERPIA

Da gennaio a luglio 2024 sono stati organizzati 6 incontri per le ospiti, inizialmente coinvolgendo in particolare i nuclei di mamme con bambini, in un percorso di Musicoterapia, diretto da Marta Merzari. L'iniziativa ha avuto un ottimo riscontro e al suo termine la dott.ssa Merzari ha donato il suo servizio all'Associazione.



IL CARNEVALE PER GRANDI E PICCINI

In occasione del "venerdì gnocolar" in casa c'è stato un grande fermento: coriandoli, stelle filanti, costumi di carnevale e...gnocchi! Ospiti e staff si sono date appuntamento in cucina per mangiare e festeggiare insieme.

UN'ESTATE A TEATRO!

Grazie all'accordo siglato dal Comune di Verona con Fondazione Banca Popolare di Verona e Banco Bpm, la Protezione della giovane e altre Associazioni che si occupano di grave marginalità hanno potuto coinvolgere i loro ospiti con un'opportunità unica, «teatro per tutti». Nei mesi di luglio e agosto sono stati riservati all'Associazione dei posti per assistere ad alcuni spettacoli dentro il magico Teatro Romano, in particolare:

- 25 luglio «Molto Rumore per nulla»
- 01 agosto «Sogno di una notte di mezza estate»
- 17 agosto Momix Teatro Romano

Ma non solo! Grazie alle collaborazioni instaurate negli ultimi anni a fine giugno con le ospiti sono state coinvolte dalla Fucina Macchiavelli Festival in uno spettacolo presso parco del Terraglio con donne e bambini, mentre il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza contro le donne, alcune hanno partecipato alla performance «Disprezzo della donna» presso il teatro Camploy – grazie a teatro Modus.

Infine, grazie ad una donazione speciale ha permesso alle ospiti di partecipare allo spettacolo di Roberto Bolle a luglio nella cornice della nostra magica Arena.

In queste esperienze le ospiti sono state accompagnate da una dipendente che ha moderato prima e dopo gli spettacoli.

DIGITALIZZAZIONE

Un grande atteso negli ultimi anni è stato il corso di digitalizzazione per le ospiti dell'Associazione. Il percorso organizzato da Cim & Form, finanziato dalla Regione Veneto sulla parità di genere «Stem for Future: percorsi innovativi per una società inclusiva» si è tenuto nelle date del 25/11, 2/12 e 16/12 ed ha visto coinvolte 10 ospiti della Casa che hanno potuto essere seguite in operazioni come: prima conoscenza e ricerca Google, Gmail e attenzione alle truffe, Google Drive, lavoro condiviso su Foglio Google, Google Maps, ricerca lavoro e ricerca casa, SPID, libretto sanitario elettronico, sportello Zero e video.

HALLOWEEN

Per il 31 ottobre la casa viene addobbata con ragnatele e zucche per scatenare la fantasia dei piccoli ospiti. Il pomeriggio, insieme alle volontarie i bambini bussano alle porte delle varie stanze esclamando "dolcetto o scherzetto?". Un evento che entusiasma sempre anche i più grandi



L'ARRIVO DI SANTA LUCIA

Stupore, timore, meraviglia! Ogni anno l'Associazione non manca di organizzare l'arrivo di Santa Lucia, grazie al fantastico lavoro delle volontarie e ai donatori e sostenitori che non mancano di dedicare un pensiero a questo giorno speciale per i bambini ospiti della casa di accoglienza.

*«Questa é la notte di Santa Lucia
senti nell'aria la sua magia.
Lei vola veloce col suo asinello
atterra davanti ad ogni cancello.
Ad ogni finestra un mazzolin di fieno
e l'asinello ha già fatto il pieno.
Santa Lucia con il suo carretto
lascia a tutti un gioco e un dolcetto.
porta ai bambini tanti regali
tutti belli, tutti speciali.»*

MAGICO NATALE

Il calore di una casa straordinaria alimentato da tanta solidarietà di donatori e sostenitori, ha reso il Santo Natale una giornata speciale. Nonostante le difficoltà di ognuna e le sfide quotidiane, il Natale si è colorato di condivisione e gesti di amicizia. Tanta è la voglia di andare oltre la solitudine e gioire dello stare insieme. Come ogni anno, a dicembre ospiti e volontari si sono riuniti presso il Battistero della Cattedrale di Verona per la S. Messa e per scambiarsi gli auguri di un sereno Natale. Mentre, anche per il 25 dicembre 2024 l'Associazione Peter Pan ha organizzato per tutte le ospiti della Casa il pranzo di Natale presso il Ristorante La Poiana.



Ma non finisce qui... anche le ospiti organizzano all'interno della casa momenti di convivialità dedicati a giornate particolari, a partenze o semplicemente alla vita!

12 CONCLUSIONI...

Nel 2024 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo dell'Associazione: il nuovo assetto vede riconfermate ai vertici Anna Sanson come Presidente e Patrizia Salati come vice Presidente. Fa l'ingresso nel nuovo Direttivo come consigliera Sara Mafficini.

In continuità con l'anno precedente, anche per il 2024 è stata concretizzata la scelta di un maggior coinvolgimento delle singole consigliere che si sono tutte adoperati attivamente nelle varie attività di gestione in affiancamento al personale dipendente che ha continuato a dare prova di grande professionalità e collaborazione. Grande è stata la partecipazione di tutti i volontari che quotidianamente si impegnano in tante attività di aiuto e molti sono stati i momenti di confronto e formazione con lo scopo di migliorare le competenze, rinsaldare il senso del gruppo e del valore di ogni singolo apporto.

Molte risorse sono state impiegate nella gestione dei singoli progetti individuali di accoglienza per il carattere di multi problematicità, spesso anche sanitaria, che hanno coinvolto volontari e operatori con il comune obiettivo di aiuto e sostegno alle donne sole in difficoltà e a ai loro bambini.

L'attività istituzionale di accoglienza ha avuto un trend di importante crescita a seguito delle continue richieste da parte degli Enti Territoriali alle quali spesso non si è riusciti a dare risposta positiva per esaurimento dei posti letto.

In totale i giorni di accoglienza offerti sono stati 13.100 per 128 persone (76 donne e 52 minori).

Nel 2024 sono state dimesse 93 persone; di queste, grazie alle azioni di supporto della nostra Associazione, ben 52 persone hanno raggiunto una maggior autonomia abitativa e si sono trasferite in un appartamento proprio o in co-housing.

26 persone rimanenti sono state invece trasferite in altre strutture (SAI, comunità mamma bambino, casa rifugio) o sono rientrate presso la propria abitazione nonostante (purtroppo) i maltrattamenti domestici. 15 persone hanno lasciato volontariamente la Struttura senza comunicare la nuova sistemazione.

I numerosi donativi ricevuti dimostrano la fidelizzazione da parte dei donatori storici mentre diversi nuovi sostenitori, coinvolti in attività di raccolta fondi e promozione, hanno manifestato all'associazione.

Nel 2024 sono state 3 le iniziative di raccolta fondi promosse dall'Associazione: il 17/2/24 "TORNEO DI QUIDDITCH" presso Verona Park di Parona (VR), il 9/3/24 "Ranch Barlot" presso c/o Ranch Barlot Località Barlot n. 01 37013 Caprino V.se (VR) e il 9/8/24 "SUONA GARDA sotto le stelle Piazza Carlotti, Garda (VR)

L'attività marginale di Ostello Femminile ha avuto un decremento per motivi oggettivi: infatti ad ottobre l'Ostello è stato chiuso per dare avvio all'importante opera di riqualificazione con conseguente aumento dei posti letto, da 5 a 9.

Nel 2024 ottimo è stato il contributo delle persone in servizio riparativo (sono stati inseriti 21 lavoratori di pubblica utilità che hanno svolto complessivamente 1621 ore di servizio, circa 400 ore in più rispetto al 2023).

A maggio 2024 è stata assunta una nuova dipendente con mansioni di operatrice dell'accoglienza, Giorgia Vulcano. Per sopravvenuti impegni universitari Giorgia ha concluso la sua collaborazione a ottobre 2024. A dicembre è stata assunta Elisa Cardia, anch'essa operatrice dell'accoglienza che è stata inserita con contratto di sostituzione maternità di Silvia Ferrari. A giugno 2024 ha concluso la sua collaborazione con l'Associazione Pathhamperuma Naveena sostituita da luglio da Mattumagala Sulochana. Anche per servizio di guardiania notturna ci sono stati dei cambiamenti e da dicembre la signora El Bidani Malika è subentrata alla signora Stella Bosio.

...E PROPOSITI PER IL 2025

Ogni anno l'Associazione affronta con coraggio vecchie nuove sfide.

E' priorità per il nuovo anno:

- Implementare le risorse dedicate alla formazione dei volontari affinché affinino le competenze per un servizio dedicato e rafforzino il senso di appartenenza
- Investire nella comunicazione come strumento fondamentale per sensibilizzare il territorio alle tematiche di genere e intercettare nuove risorse e donatori. Tra le prime azioni è previsto il rinnovo del sito internet.
- Concludere, entro giugno, le opere di riqualificazione dell'ostello per affrontare la stagione estiva
- Organizzare una cena di raccolta di fondi in occasione della ricorrenza del 45mo anno dall'apertura del portone della sede storica di Via Pigna.
- Potenziare l'attività di progettazione sociale anche demandandola a consulenti esterni
- Perfezionare la gestione della privacy affidandone la cura ad uno studio esterno

Vecchi e nuovi orizzonti, sfide sempre nuove

APPENDICI

APPENDICE 1

Il nostro bilancio del dono

TIPO DONAZIONE	COSTO UNITARIO/ medio stimato	Q.TA' DURANTE L'ANNO	IN EURO
Tempo impiegato dai volontari	20,00 € *	10'406,5 ore	208'130,00 €
Beni e servizi ricevuti (dettaglio Appendice 2)			10'661,00 €
Pacchi ricevuti da Glovo (dettaglio Appendice 3)			5'370,82 €
Frutta e verdura ricevuta da Greenyard Trevenzuolo (dettaglio Appendice 4)			1'274,93 €
Alimenti ricevuti da Natura sì (dettaglio Appendice 5)			1'237,67 €
Alimenti ricevuti da Banco Alimentare (dettaglio Appendice 6)			4'300 €
TOTALE			230'974,42 €

* costo orario stabilito dalla Regione Veneto per la valorizzazione dell'impegno volontario

APPENDICE 2

La tabella elenca i beni e i servizi che enti, aziende e privati cittadini hanno donato alla sede di via Pigna.

BENI E SERVIZI RICEVUTI nel 2024				
MISURA	TIPO DONAZIONE	COSTO UNITARO/medi o stimato	Q.TA' DURANTE L'ANNO	IN EURO
1 ora	musicoterapia	60	9	540
1 ora	supervisione	50	2	100
1 percorso	Formazione Melograno APS	100	1	100
1 servizio	disinfezione stanze	100	3	300
1 scatoloni	articole per la casa (stoviglie, piatti, bicchieri, tazze, contenitori plastica, asiugamani)	40	17	680
1 borsa	biancheria casa (lenzuola, coperte...)	20	14	280
1 servizio	disinfezione stanze	100	2	200
1 borsa	abbigliamento donna	50	30	1500
1 scatola	scarpe	40	1	40
1 borsa	abbigliamento bambino/corredini	50	13	650
1 scatolone	articoli prima infanzia	40	2	80
1 pz	seggiolino	50	1	50
1 pz	passeggino	50	2	100
1 busta	alimentari vari	40	10	400
1 pz	latte	1	40	40
1 sacchetto	pane e focacce	2	16	32
1 pz	uova e colombe Pasqua	5	36	180
1 pz	panettone da 4 kg	40	1	40
1 pz	pandoro e panettone	6	54	324
1 pz	cappotti Natale	70	20	1400
1 pz	cosmetica	5	1	5
1 scatolone	prodotti igiene personale	50	10	500
1 pacco	giochi	20	16	320
1 scatolone	libri	50	1	50
1 scatolone	articoli ufficio	40	3	120
1 pz	giochi S.Lucia	20	4	80
1 sacchetto	dolci S.Lucia e Halloween	10	15	150
1 pezzo	Banco del Farmaco (Rebus)	5	480	2400
TOTALE				10'661

APPENDICE 3

La collaborazione con Glovo nel 2024 è andata avanti fino a settembre, mese in cui per motivi organizzativi il gestore ha deciso di sospendere il servizio di recupero di pranzi o cene a domicilio, in ottimo stato, che non venivano ritirati dai clienti e venivano perciò donati alla casa di accoglienza. Ecco quanto ricevuto nel corso del 2024

GLOVO 2024	
PRODOTTO	QUANTITA' RICEVUTE
Bibite	127
Caffè e bevande calde	6
Dolci e gelati	89
Hamburger	98
Insalate e contorni	11
Menù	177
Panini e toast	20
Patatine	13
Pizze e piadine	38
Pokè	34
Primi/noodles	63
Secondi	36
Spesa	6
Sushi	12
Total	€ 5.370,82

APPENDICE 4

Grazie all'impegno dei suoi volontari l'Associazione ritira circa 2 volte al mese a Trevenzuolo la frutta e la verdura donati da Greenyard Fresh

GREENYARD 2024			
PRODOTTO	PESO	COSTO MEDIO	COSTO TOTALE
Albicocche	25	1,6	40
Arance	72	1,3	93,6
Avocado	12	3	36
Broccoli	98,6	3,5	295,8
Cavolfiori	13,2	4,5	59,4
Cetrioli	18	0,9	16,2
Clementine	50	2,5	125
Fragole	30	3,9	117
Insalate	47,36	2,3	108,93
Limoni	30	2	60
Pomodori	50	2,7	135
Ravanelli	35	0,75	26,25
Rucola	10,5	3,5	36,75
Uva	50	2,5	125
TOTALE	541,66		1274,93

APPENDICE 5

Prosegue anche la collaborazione di «La spesa sospesa» con i negozi Natura Sì di Verona che raccolgono gli alimenti donati in un carrello posizionato davanti alle casse dei punti vendita.

NATURA SI' 2024	
IGIENE PERSONALE	pezzi
Detergente corpo e viso 300 ml	1
Detergente bimbi 250 ml	2
Bagnodoccia 500 ml	6
Shampoo	6
Detergente intimo 500 ml	2
Deodorante	1
Pannolini bimbi	32
Salviette bimbi	2
Sapone	1
INFANZIA E ABBIGLIAMENTO	
Tettarelle	8
Succhietti	1
Calze donna	2
CANCELLERIA	
Quaderno	1
ALIMENTARI	
Riso 1 kg.	11
Pasta per brodo	8
Pasta	156
Gnocchi	2
Passata di pomodoro/pelati	51
Tonno (3x80gr.)	4
Fagioli (400 gr.)	25
Lenticchie (400 gr.)	17
Piselli	2
Ceci (400 gr.)	24
Crackers/Pan bauletto/gallette	5
Olio	1
Omogeneizzati	37
Caffè	3
Latte 500 ml	99
Confettura frutta	4
Crema cacao/mandorle	2
Cioccolato (80 gr.)	8
Biscotti	9
Dolci	18
Panettoni	2
Uovo cioccolato	1
Zucchero (500 gr.)	1
Corn flakes	2
Bevande	5
Spumante	4
Olio cocco	1
TOTALE IN PEZZI	567
TOTALE IN EURO	1237,67

APPENDICE 6

Resta costante la collaborazione con il Banco Alimentare del Veneto presso il quale i volontari dell'Associazione si recano per il ritiro il 2° giovedì del mese.

DONAZIONI da Colletta Alimentare		
PRODOTTO	PEZZI	KG
ACQUA	64	63
BARRETTE	8	0,8
BEVANDE BIO	6	6
BIBITE	71	97,12
BISCOTTI	40	34,82
CAFFE'	1	7,38
CARNE VEGETALE	2	2,28
CEREALI	24	16,36
CIOCCOLATA	7	4,97
COLAZIONE VARIE	18	17,37
CRACKERS	10	30,07
DOLCI	19	11,47
FIOCCHI LATTE	48	9,25
FORMAGGI	5	1
FRUTTA	38	81,91
FRUTTA SCIROPPIATA	12	9,84
GIOCATTOLI	1	2,8
KEFIR	32	15,36
LATTE	3	12,6
LATTE IN POLVERE	4	3,08
LEGUMI	4	60
MARMELLATE	9	3,36
MOUSSE FRUTTA	80	10
OMOGENIZZATI	28	60,76
PANETTONI	1	6,41
PASTA	77	56,69
PASTA INFANZIA	12	3,84
PATATINE	3	4,73
PELATI	1	15
PREPARATO PER DOLCI	1	1,16
PRODOTTI BIOLOGICI	10	2
PRODOTTI INFANZIA	16	3,89
PURE'	12	2,7
RISO	2	30
SALSE	2	7,53
SNACK	1	2,95
SUCCO FRUTTA	50	21,44
TISANE	1	0,23
VERDURA	1	15
YOGURT	46	26,38
ZUPPA	8	2,8
TOTALE IN €		1650**

AGEA* da Aiuti Europei e/o ministeriali		
PRODOTTO	PEZZI	KG
AFFETATI	44	11
BISCOTTI	66	23,1
CARNE	40	50,42
COTECHINO	72	36
LATTE	132	132
OLIO OLIVA	12	12
PASSATA POMODORO	96	48
PASTA	330	165
RISO	40	40
SPEZATINO	48	20,16
SUCCO FRUTTA	192	38,4
SUGHI	48	20,16
TOTALE IN €		2650**

TOTALE DONAZIONI COLLETTA ALIMENTARE E AGEA € 4'300**

*AGEA è l'acronimo di Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ente di diritto pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e al controllo della Corte dei conti

** stima da media indicativa dei costi dei prodotti al supermercato

APPENDICE 7

L'appendice 3 riporta in sintesi gli acquisti che l'Associazione ha potuto effettuare grazie ai donativi. Si riportano a titolo esemplificativo i seguenti dettagli .

Anche nel 2024 l'Oleificio Salvagno ha pensato alle ospiti della Casa. Grazie al contributo di 2000,00 euro è stato possibile acquistare i seguenti prodotti:

SALVAGNO 2024	
Casa varie e detersivi	
Tovaglioli (50 pezzi)	11 confezioni
Posate (15 pezzi)	12 confezioni
Piatti carta (50 pezzi)	12 confezioni
Bicchieri (50 pezzi)	8 confezioni
Palloncini	2 confezioni
Detersivi piatti (2litri)	4 pezzi
Detersivo lavatrice (5litri)	8 pezzi
Candeggina (1litro)	5 pezzi
Cif (650 ml)	7 pezzi
Guanti (100 pezzi)	4 confezioni
Sacchetti immondizia	26 confezioni
Borse spesa	39 pezzi
Igiene personale	
Salviettine baby (20 pezzi)	4 confezioni
Assorbenti	10 confezioni
Sapone intimo (250 ml)	8 pezzi
Sapone liquido (300 ml)	14 pezzi
Bagnoschiuma (750 ml)	7 pezzi
Dentifricio bimbi (75 ml)	5 pezzi
Carta igienica (36 rotoli)	3 confezioni
Carne e uova	
Pollo (350 gr.)	20 pezzi
Pollo (300 gr.)	44 pezzi
Pollo polpette (300 gr.)	11 pezzi
Spinacine di pollo (220 gr.)	30 pezzi
Hamburger tacchino (200 gr.)	44 pezzi
Cordon Blue (245 gr.)	32 pezzi
Uova (6 pezzi)	133 confezioni

Alimentari	
Sale (1 Kg.)	15 pezzi
Olio di semi (1 litro)	15 pezzi
Piselli (420 gr.)	10 pezzi
Farina (1 Kg.)	28 pezzi
Latte (1litro)	36 pezzi
Zucchero (1Kg.)	20 pezzi
Gnocchi (1 Kg.)	5 pezzi
Frittelle (1 kg.)	1 confezione
Soffritto (150 gr.)	1 confezione
Formaggio grattugiato (1 Kg.)	1 confezione
Insalata di riso (850 gr.)	10 confezioni
Olio di oliva (750 ml)	9 pezzi
Olio di oliva (1 litro))	5 pezzi
Crema cacao (400 gr.)	10 pezzi
Pan bauletto (400 gr.)	7 pezzi
Sughi (400 gr.)	15 pezzi
Passata di pomodoro (700 gr.)	15 pezzi
Tonno (140 gr.)	15 pezzi
Caffè (250 gr.)	15 pezzi
Pesto (190 gr.)	15 pezzi
Latte in polvere (830 gr.)	1 pezzo
Tè verde bimbi (500 ml)	5 pezzi
Bevande (150 cl)	12 pezzi
Spumante (750 ml)	6 pezzi
Frutta e verdura	Kg
Finocchi	12,61
Banane	18,215
Clementine	16
Radicchio	10,143
Spinaci	14
Cipolle	10
Carote	10
Arance	32
Capuccio bianco	3,5
Patate	1
Albicocche	20
Taccole e fagioli	7,4
Peperoni	16

APPENDICE 8

GESTIONE BENI DI PATRIMONIO

In base alla Relazione allo Stato Patrimoniale del bilancio 31/12/2024 l'Associazione presenta in attivo un totale di € 626393, suddiviso in queste voci:

- Immobilizzazioni immateriali sono compresi in questa voce: costi di impianto e ampliamento, altre. Immobilizzazioni materiali - sono compresi in questa voce: impianti e macchinari, attrezzature, altri beni.
- Immobilizzazioni finanziarie.
- Cassa: contante al 31/12/2024.
- Saldo conto corrente al 31/12/2024.
- Crediti da clienti privati e pubblici, crediti tributari e previdenziali da compensare, depositi cauzionali, assicurazioni e abbonamenti.
- Altri crediti: fornitori c/anticipi, note di credito da ricevere, anticipo progetti, per quote associative anni precedenti, anticipi a ospiti indigenti.

Mentre in passivo ha un totale 626393 (avanzo di gestione € 64385):

- Debiti verso fornitori, debiti tributari, debito vs. istituti di previdenza (INPS -INAIL), verso dipendenti, depositi cauzionali.
- Ammortamenti beni durevoli materiali e immateriali.
- Trattamento di fine rapporto corrispondente all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti di ciascun dipendente.
- Fondo di dotazione, riserva facoltativa, utili a nuovo

APPENDICE 9

RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

PROVENTI

Area AIG €377054
Area attività diversa € 31142
Area raccolta fondi € 1913
Area patrimoniale e finanziaria € 24485
Area supporto generale € 412

Totale Proventi = € 435006

ONERI

Costi Materiali di Consumo € 31925
Servizi € 102694
Godimento Beni di Terzi € 10365
Dipendenti E Assimilati € 158879
Ammortamenti € 32953
Accantonamento fondo oneri futuri € 0
Interessi e Oneri Finanziari € 0
Oneri per raccolte fondi € 0
Oneri Diversi € 28308
Imposte €5497

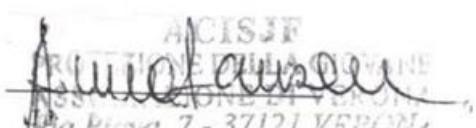
Totale Oneri = € 370621

Totale Proventi - Totale Oneri = € 64385

APPENDICE 10

IL VALORE DEI PROGETTI

ACISJF PROTEZIONE DELLA GIOVANE Associazione di Verona OdV					
Nome progetto	Tipologia di sostegno	SCADENZA PROGETTO	Previsione costo anno 2024	Sostegno previsto da altri enti/donativi/avanzo	Importo da coprire
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE OSTELLO	Sostegno ai costi di ristrutturazione dell'ostello femminile dedicato al turismo sociale di giovani in visita (attività di autofinanziamento)	2025	90.000,00 €	11.000,00 €	79.000,00 €
PROGETTO CASA DOLCE CASA	sostegno ai costi dello stabile sede dell'associazione: serramenti, arredi, impianto termo idraulico, utenze	ANNUALE	70.000,00 €	30.000,00 €	40.000,00 €
PROGETTO PRIME NECESSITA' E SPESE SANITARIE	sostegno alle spese per il vitto/borse spesa settimanali e spese sanitarie non coperte da SSN	ANNUALE	25.000,00 €	20.000,00 €	5.000,00 €
PROGETTO FORMAZIONE E SOSTEGNO EDUCATIVO	sostegno alle spese formative per le donne: alfabetizzazione, scuola guida, percorsi professionalizzanti sostegno educativo per i bambini: rette nido, affiancamento scolastico	ANNUALE	10.000,00 €	10.000,00 €	- €
PROGETTO SOSTEGNO PSICOLOGICO	costo relativo ad una psicologa 12 ore settimanali in supporto alle donne	ANNUALE	14.000,00 €	12.000,00 €	2.000,00 €
PROGETTO CO-HOUSING	sostegno alle spese di gestione di un appartamento destinato all'accoglienza di più nuclei mono-genitore in fase di sgancio con discreta autonomia economica	ANNUALE	8.000,00 €	8.000,00 €	- €
PROGETTO AUTONOMIA	sostegno alle spese per le donne e i nuclei in dimissione/nuova soluzione abitativa in autonomia: spese per arredi, corredi..	ANNUALE	15.000,00 €	13.000,00 €	2.000,00 €
PROGETTO COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	sostegno ad attività di promozione (sito web, dépliant, materiale fotografico, video..) e di formazione dei volontari	ANNUALE	7.000,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €
PROGETTO SCUOLA: materiale didattico e ludico ricreativo	sostegno alle spese per materiale di cancelleria, dotazione x materna/nido, allestimento sala giochi, materiale ludico-ricreativo	ANNUALE	2.500,00 €	2.500,00 €	- €
TOTALE			151.500,00 €	100.500,00 €	51.000,00 €


 ACISJF
 PROTEZIONE DELLA GIOVANE
 ASSOCIAZIONE DI VERONA
 Via Piprìa, 7 - 37121 VERONA
 C.F. e Part. IVA 01403590333



A.C.I.S.J.F.
Protezione della Giovane
Associazione di Verona
ODV

Via Pigna 7, 37121 VERONA / Tel. 045/596880 / Fax 045/8005449
info@protezionedellagiovane.it / www.protezionedellagiovane.it
Registro Regionale del Volontariato VR0329 / Registro Regionale Immigrazione 188
C.F. P.IVA 01403590233

